IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 110. —✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱— Mercoledì, 22 Aprile 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La situazione finanziaria.

La relazione dell'on. Fasce, uno dei più autorevoli professori di ragioneria, sul bilancio del Tesoro per l'esercizio 1903-904, testè distribuita, esordisce con un esame accurato e minuto della situazione finanziaria generale dello Stato, che è prezzo dell'opera di rilevare, affinchè Parlamento e paese abbiano presenti gli effetti, che i proposti sgravi di tributi eserciteranno sul bilancio.

+

L'esercizio 1902-903 si chiuderà, come è noto, con un avanzo, che la Commissione generale prevede in 32 milioni e che non apparisce esagerato, dati gli accertamenti dell'entrata nei primi otto mesi dell'esercizio stesso.

A cotesto ragguardevole avanzo contribuisce il grano con una importazione eccezionalmente forte che supera la media normale di almeno 300 mila tonnellate; di guisachè sono 22 milioni e mezzo, in cifra tonda, sui quali sarebbe pericoloso fare assegnamento negli esercizi prossimi.

Astraendo da questo provento di carattere assolutamente eccezionale e di natura aleatoria, l'avanzo dell'esercizio in corso discende a 10 milioni o giù di lì.

Ma pei progetti di legge già approvati, ovvero già presentati ed in via di approvazione, la spesa del triennio 1903-1906, aumenterà — come dimostra l'on. Fasce — di 19 milioni di lire e frazione, onde l'avanzo del triennio si riduce a soli 10 milioni e mezzo.

Di fronte a questo avanzo presunto e ragionevolmente previsto, stanno i maggiori oneri che il bilancio dovrà sopportare:

a) per l'intiera applicazione della legge di abolizione del dazio sui farinacei;

b) per la graduale applicazione del nuovo catasto.

L'on. Fasce valuta questi oneri in 13 milioni.

Se dai 10 milioni e mezzo di avanzo predetto togliamo i 13 milioni che importano questi due carichi, rimane per il triennio 1903-906 l'ammanco di 2 milioni e mezzo, indipendentemente da ogni futuro sgravio ed indipendentemente da ogni futura spesa.

Il progetto di sgravi compilato dalla Commissione presieduta dall'on. Vendramini, come abbiamo dimostrato in altro precedente articolo, causerà nel triennio, al bilancio una perdita di 110 milioni, che farà salire a 112 milioni e mezzo l'ammanco complessivo.

Gli avanzi dei due esercizi 1901-902 e 1902-903, che il Ministero propone di destinare agli sgravi, forniscono 64 milioni e mezzo, onde il *fa bisogno* per mantenere pareggiato il bilancio, diminuisce di altrettanta somma e rimane di 48 milioni.

L'on. Di Broglio ne attende 42 dal progressivo incremento dell'entrata. L'on. Fasce, confermando con la sua autorità ciò che fu ripetutamente detto anche da noi, dice coteste previsioni alquanto arrischiate, perchè « mentre l'incremento « delle spese è certo e sicuro, quello delle entrate non può essere indefinito e deve avere, « come avrà, un limite, anche dato che nessun « fatto straordinario venga a turbare il corso « naturale dei benefici e degli oneri del bilancio ».

Ma pur concedendo che l'incremento dell'entrata si verifichi nella misura indicata dall'on. Di Broglio, rimangono ancora scoperti almeno sei milioni, soltanto per il fatto degli sgravii, a parte cioè delle nuove e maggiori spese, che non mancheranno di verificarsi nel triennio e per le quali il bilancio non presenterà più alcun margine disponibile, essendo già in disavanzo.

Questo nei riguardi del bilancio; perchè, nei riguardi del tesoro, il provvedere ai disavanzi di competenza con gli incrementi dell'entrata vuol dire mantenere passivo di oltre 300 milioni il conto del Tesoro, quando una oculata politica finanziaria consiglierebbe di rafforzarlo « per affrontare senza pericoli i gravi problemi, che si « connettono alla graduale applicazione della « legge sulla perequazione fondiaria, ai nuovi « trattati di commercio, all'ordinamento ferroviario e ad un'altra operazione, alla quale si « deve pensare sempre parlandone mai. »

Tal è il giudizio dell'egregio relatore, giudizio non sospetto, poichè emana da un parlamentare competente, che appartiene alla falange ministeriale.

Politica e Diplomazia

(S) **Aden**, 21. — E' qui il conte Lovatelli: egli ripartirà per l'Italia dopo aver conferito con l'ammiraglio Mirabello, qui atteso tra pochi giorni.

Berlino 21, ore 17.42. — L'Imperatore, invitò ieri a pranzo il Cancelliere conte von Bülow: e stamattina si è recato a fargli visita.

— La *National Zeitung* dice constargli che il Governo del Canadà discute la convenienza di ribassare i dazi proibitivi contro la Germania.

Prima dunque di ricorrere a rappresaglie conviene lasciargli il tempo alla resipiscenza.

— L'invio della squadra degli Stati Uniti a Kiel è stato rimandato occorrendo fare delle riparazioni alle navi.

(S) **Berlino**, 21. — La *Nordd. Allg. Zeitung* smentisce le notizie pubblicate dal *Daily Telegraph* che il principe ereditario tedesco nel corso dell'estate si recherebbe a Carlsruhe per incontrarsi colla Principessa Alessandra di Cumberland e che si sia progettato il fidanzamento del Principe ereditario colla Principessa Alessandra.

Lo stesso giornale dichiara pure infondata la notizia data dall'*Anzeiger Hannover* che l'Imperatore Guglielmo abbia progettato di fare nell'autunno prossimo una visita al Duca di Cumberland e di passare alcuni giorni a Gmunden, come ospite del Duca, per alcune partite di caccia.

In Cina

(S) **Hong-Kong**, 21 — Una terribile carestia regna nel Kuang-Si. Si assicura che migliaia di persone muoiono di fame: molte donne si vendono come schiave per sfuggire alla morte.

Il console degli S. U. a Canton ha aperto una sottoscrizione per soccorsi.

Parlamenti Esteri

Belgio.

Bruxelles, 21 — *Senato* — Il Ministro degli esteri, bar. de Favereau, riferendosi alle parole dette dal senatore Van Oeckerhoudt, nella seduta del 17 in favore del potere temporale del Papa, dichiara che, come tutore degli interessi internazionali, egli non potrebbe che deplorare qualsiasi parola, che venisse pronunciata in Senato e che potesse essere male interpretata da una Nazione amica. Tali parole furono pronunziate nell'ultima seduta da un membro della Destra, ed io non posso che deplorarle. (Vive approvazioni a Sinistra).

Germania.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 21, ore 17,42. — Il ministro dei lavori pubblici Budde espone, alla Dieta prussiana, gli effetti del temporale di ieri.

Dice aver ricevuto 109 comunicazioni di interruzioni di linee ferroviarie. La circolazione dei treni è inceppata in una regione di 600 chilometri di lunghezza e di 200 di larghezza.

Alcuni tratti ferroviari furono interrotti per delle ore, altri per una giornata o due, diversi non potranno riattivarsi prima di otto giorni.

Al confine russo la neve raggiunse otto metri di altezza.

Molti treni sono bloccati dalla neve; ma l'interruzione completa delle comunicazioni telegrafiche in certe linee non ha permesso nemmeno di segnalarlo.

Ad onta degli sforzi dei militari requisiti ovunque è stato impossibile al ministro inviare aiuti a tre treni bloccati in Posnania, i cui viaggiatori lo avevano chiesto per telegrafo. I danni sono incalcolabili. Certamente essi ascendono a diversi milioni di marchi.

Il presidente del Reichstag Ballestrem restato bloccato per una giornata, raccontava le peripezie del viaggio in un circolo di deputati.

L'affluenza al Reichstag è stata oggi scarsissima.

Austria.

(S) **Vienna**, 21. — *Camera Deputati.* — Prima seduta dopo Pasqua.

Seitz, *socialista*, interpella per certi discorsi, tenuti in una riunione della Società delle scuole cattoliche in favore del ristabilimento del potere temporale del Papa e invita il Governo a respingere in modo ufficiale, pei riguardi dovuti al Governo italiano, questi voti che potrebbero mettere in giuoco la pace della Monarchia (!).

Il Pres. del Cons. dott. De Koerber risponde che i fatti svoltisi nella riunione accennata non furono tali da meritare che se ne facesse oggetto di dichiarazioni verso il Governo italiano, nè da rendere necessario di dare all'Italia nuove assicurazioni sulla fedeltà dell'Austria-Ungheria verso la sua alleata.

Conclude che non sarebbe cosa seria parlare di pericolo per la Monarchia per simili fatti.

Il viaggio del Presidente Loubet.

Le Kreider, 21 — Il Pres. Loubet, partito da Saida alle 6 e giunto qui con treno speciale, alla velocità di 85 chilometri all'ora, alle 8.50.

Il luogo della rivista è a 990 m. sul mare. Le montagne circostanti variano da 1200 a 1300 m.

Loubet scende alla tenda principale, tessuta con pelo di cammello, addobbata all'interno di splendidi tappeti. Egli ha in capo un elmetto coloniale — la temperatura è caldissima — e porta il Gran Cordone della Legion d'onore.

Una fila di tende ricche ed originali erette dai capi arabi forma una specie di viale.

Circa cento Caid (capi di tribù) sono venuti alla testa di circa 10,000 cavalieri, portando anche numerosi cammelli. Parecchi hanno fatto un viaggio di 500 km.

Spettacolo grandioso, quando al suono delle trombe e al rullare dei tamburi i 5500 uomini di truppe europee e i 10 mila cavalieri di truppe arabe dell'Algeria meridionale, con alla testa il gen. O' Connor, presso il quale cavalca il colonn. Ben Davud, in costume arabo colla croce di grand'ufficiale della Legion d'onore, si avanzano in una sola linea verso la tenda del Presidente.

Oggetto della più grande curiosità è il battaglione arabo detto *Joyeux*, che porta la gloriosa bandiera di Mazagan.

Il colpo d'occhio è meraviglioso e desta grande impressione.

Dopo aver ricevuto gli omaggi dei capi arabi che assistevano alla rivista, il Presidente insieme col suo seguito prese parte ad un grande banchetto offerto in suo onore dai capi arabi.

Alle 3.30 riparti per Saida onde proseguire per Algeri.

(Vedi in 2ª pagina la descrizione delle danze, della caccia e del banchetto, tutto secondo i costumi arabi, cui assistette Loubet).

Tunisi, 21 — E' giunto il ministro della Marina, Pelletan, da Algeri e si è recato alla Residenza, dove attenderà l'arrivo del presidente Loubet.

L'asse ecclesiastico.

L'Amministrazione dell'asse ecclesiastico ha presentato la trentesima relazione annuale della sua gestione.

Dal chiaro resoconto dell'egr. direttore generale comm. Molfino ne spigoliamo alcune notizie, sufficienti a fornire un'idea approssimativa dell'ingente mole di affari, che quell'azienda ha trattato.

In applicazione delle leggi, che hanno giuridicamente soppresso le corporazioni religiose, alla fine dell'anno finanziario 1901-902 si erano eseguite 64.559 prese di possesso con una rendita accertata di L. 49,118,168 non compresa la rendita di L. 9,505,953 sulle sostanze mobiliari, che fu accertata per l'applicazione della tassa del 30 per cento, ma non incamerata.

Gli enti morali soppressi in numero di 45,437 concorrono alla somma di rendita accertata con L. 33,044,739, delle quali L. 15,980,346 di carattere immobiliare.

Rendita media per ogni ente soppresso L. 727.26.

Degli enti morali conservati, in numero di 19,152 fu accertata la rendita di L. 25.579.382, incluse le L. 9.505.953 predette di rendita mobiliare.

Rendita media L. 1.335.60.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1901-902 si verificarono 144 nuove prese di possesso con una rendita complessiva di L. 21,015; delle quali Lire 18.210 incamerate.

+

I fabbricati monastici ceduti ai Comuni ed alle Provincie al 30 giugno 1902 erano 2113, per un valore di L. 33,695,473.

Eccone il riparto per regioni:

	Numero	Valore
Antiche Provincie di terraferma	111	L. 3,753,074
Lombardo-Veneto	20	391,093
Emilia	73	1,563 360
Umbria e Marche	316	3,001,058
Toscana	164	2,469,761
Lazio	148	1,535,497
Provincie meridionali di terra ferma	615	10,191,222
Sardegna	49	400,308
Sicilia	617	10,690,100
Regno	2,113	33,995,473

Valore medio di ogni fabbricato L. 16,887.95.

+

Gli enti morali conservati comprendono:

299 mense arcivescovili e vescovili con rendita (a) accertata di	L.	5,168,239
327 seminari	»	2,199,889
426 Capitoli cattedrali	»	4.738,839
2,329 canonicati e benefici minori	»	1,188,605
20,231 fabbricerie di chiese parrocc.	»	11,275,007

ossia in totale 23,722 enti con una rendita di Lire 24,570,579.

Rendita media approssimativa:

Mense vescovili	L.	15,400
Seminari	»	6,725
Capitoli cattedrali	»	11,125
Canonicati	»	505
Chiese parrocchiali	»	554

La rendita degli enti morali soppressi, in numero di 23,011, corrisponde a L. 14,648,587 al netto dalla tassa di manomorta; cioè:

1,718 corporazioni religiose	L.	8,694,942
1,415 chiese collegate	»	3,288,849
19,878 benefici e fondazioni varie	»	2,664,796

Complessivamente il patrimonio ecclesiastico, liquidato a tutto il 30 giugno 1902, comprende 46,733 enti con una rendita al netto di L. 39,219.166.

+

Il patrimonio immobiliare, alienato alla medesima data rappresenta un valore di L. 626,284,984, delle quali restano a rimborsarsi dallo Stato sole L. 17,341,931, divise in 174,414 partite: onde il valore medio per ogni partita di L. 3585.

Per regioni cotesto patrimonio si riparte come in appresso:

Italia settentrionale (Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia)	L.	217,753,306
Italia centrale (Umbria, Marche, Toscana, Lazio, Abruzzi)	»	134,227,564
Italia meridionale (Puglie, Campania, Basilicata, Calabria)	»	206,419,790
Italia insulare (Sardegna Sicula)	»	66,884,324
Regno	L.	625,284,984

Una tenuta, quella del Tombolo, valutata Lire 2,279,242, fu ceduta in dotazione alla Corona.

228 fabbricati, per un valore di L. 10,983,917 furono ceduti in uso alle Amministrazioni governative e, più specialmente, all'Amministrazione militare, che ne teneva al 30 giugno 1903 ben 98 per un valore di L. 6,439,788.

+

Il valore del patrimonio immobiliare non venduto aveva, sempre al 30 giugno 1902, un prezzo di entrata di L. 20,637,671; ma la massa realmente disponibile per la vendita era stimata L. 11'310,678.

Riassumendo si ha la seguente situazione:

Beni venduti	L.	625,284,984
Fabbricati ceduti ai Comuni	»	33,995,473
» ceduti in uso al Governo	»	10,983,017
Tenuta del Tombolo	»	2,279,242
Beni non ancora venduti	»	20,637,671
Totale	L.	693,180,887

La liquidazione, come si vede, sta per essere compiuta ed il giorno della sua chiusa finale non apparisce troppo lontano.

(a) Al netto della Tassa di mano-morta.

Nel Marocco.

(S) **Madrid**, 21. — Notizie da Tetuan recano che gli Europei e gli Israeliti chiedono un vapore per imbarcarvisi e lasciare la città, perchè dicono che Tetuan sarà presto in potere degli insorti per la mancanza di truppe che possano difenderla.

Madrid, 21 — Notizie da Melilla dicono che il Pretendente si trova nella fortezza di Shellan, a 15 chilometri da Melilla.

(S) **Parigi**, 21. — In conformità all'accordo che dà alla Francia il diritto d'istruire le truppe marocchine, è stato inviato a Tangeri un capitano incaricato di reclutare 250 marocchini, i quali verranno trasferiti a Figuig ove verranno istruiti, di modochè l'Hamel di Figuig disporrà di forze di gendarmeria sufficienti pel servizio della frontiera.

Re Edoardo VII in Italia.

(S) **Malta**, 21. — Nel pomeriggio di ieri Re Edoardo ha assistito alla posa della prima pietra del nuovo molo.

Ieri sera ebbe luogo in suo onore una grande festa nautica.

(S) **Malta**, 21. — Stamane, alle ore 9.30, il Re Edoardo VII è partito a bordo dello *yacht* reale *Victoria and Albert*, scortato dalla squadra inglese del Mediterraneo e salutato dalle acclamazioni della folla.

Il Re, congedandosi dalle autorità, dichiarò ripetutamente di essere rimasto soddisfattissimo della cordiale accoglienza fattagli dai maltesi.

(S) **Siracusa**, 21. — Lo *yacht* reale *Victoria and Albert* è entrato in porto scortato dalle corazzate *Bacchante* ed *Aboukir*, dagli incrociatori *Vindictive*, *Diana* e da due caccia-torpediniere. Malgrado il mare abbastanza mosso, lo *yacht* reale ebbe una traversata ottima.

— Il Re Edoardo VII, alle ore 18, in piccola tenuta di ammiraglio con berretto bianco, è sceso dal *yacht Victoria and Albert* e, in una barca a vapore illuminata a luce elettrica, ha fatto il giro del porto.

Riconosciuto da numeroso pubblico, il Re è stato calorosamente acclamato, ma egli si è allontanato subito dalla banchina e dopo mezz'ora è ritornato a bordo.

— Si assicura che lo *yacht* reale inglese abbia approdato qui a causa del cattivo tempo.

Si dice che il Re Edoardo ripartirebbe domattina alle dieci direttamente per Napoli, ove arriverebbe giovedì.

(S) **Siracusa**, 21. — La città è sfarzosamente illuminata con fari elettrici, specialmente il Gran Viale della marina dove, malgrado la pioggia, suona la banda cittadina e staziona un'immensa folla che acclama entusiasticamente il Re Edoardo.

(S) **Siracusa**, 21. — Una folla straordinaria con musica si è recata stasera alle ore 21 sulla banchina più prossima al *yacht* reale *Victoria and Albert*.

La musica ha suonato il *God save the King* tra grandi acclamazioni al Re Edoardo.

Il Prefetto ed il Sindaco si sono posti a disposizione dell'Augusto Ospite.

E' giunto l'incrociatore *Pegasus* colla corrispondenza reale.

Continua il cattivo tempo.

(S) **Augusta**, 21. — Le navi inglesi *Implacable*, *London*, *Venerable*, *Formidable*, *Irresistible*, *Vengeance* e *Bulwark*, e le torpediniere *Myrmidon* e *Crane* della squadra che scorta lo *yacht* reale inglese *Victoria and Albert*, hanno approdato in questo porto.

Per l'arrivo a Napoli.

(S) **Napoli**, 21. — E' giunto l'incrociatore inglese *Pioneer*, per attendere l'arrivo del Re Edoardo VII.

(S) **Napoli**, 21. — Sir George Hope, comandante dell'avviso inglese *Pioneer*, che precede lo *yacht* reale *Victoria and Albert*, si è recato stamane a visitare il Prefetto e le altre autorità annunziando l'imminente arrivo del Re Edoardo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 21, ore 17,45. — Stasera, col treno n. *3 bis* arriverà dall'Inghilterra via Roma la carrozza ferroviaria privata del Re Edoardo. E' lunga 20 metri e larga 2,65.

A Modane fu sottoposta alle verifiche consuete da parte del personale delle ferrovie italiane.

Siccome essa, per le curve sensibili della linea, non potrà entrare nell'Arsenale, il Re andrà alla stazione o con una carrozza a cavalli o con una ferroviaria delle comuni.

Lo *yacht* reale — che è lungo 120 metri — s'ormeggierà al Molo San Vincenzo.

Nei Balcani.

(S) **Costantinopoli**, 21. — Uno dei due giudici del nuovo tribunale di Scutari, feriti da ignoti aggressori, è un Armeno, l'altro un Israelita.

(S) **Costantinopoli**, 21. — Le feste di Pasqua sono trascorse dappertutto tranquillamente. In questi ultimi giorni sono stati arrestati alcuni albanesi della guarnigione albanese al palazzo del Sultano.

Sono state prese inoltre misure di precauzione e sono stati esiliati alcuni individui sospetti.

La Porta ha deciso di rinforzare, ed eventualmente di raddoppiare le truppe concentrate sotto il comando di Omer Ruchdi presso Mitrowitza, Prisrend e Verisovic, a fine di vincere l'opposizione degli albanesi del *vilajet* di Uskub alle riforme. A tale scopo è stata ordinata la mobilitazione di 24 battaglioni di *redifs* dell'Asia Minore.

Nei circoli diplomatici non regna inquietudine per queste misure di precauzione, perchè esse sono considerate come necessarie e come segno della volontà della Porta di vincere l'opposizione degli albanesi.

La Regina Amelia e i Principi tedeschi.

(S) **Napoli**, 21. — La Regina Amelia di Portogallo ed i Principi Luigi Filippo e Manuel, accogliendo l'invito del Principe ereditario e del Principe Eitel di Germania, si sono recati con essi a Capri, a bordo dello *yacht Saphir*, per visitare la Grotta Azzurra.

Napoli, 21, ore 19. — La Regina Amelia, i Principi reali di Portogallo ed i Principi tedeschi sono ritornati da Capri alle ore 18 a bordo dello *yacht Saphir*.

Dopo aver visitato la Grotta Azzurra, essi si recarono in vettura ad Anacapri, dove fecero colazione.

La Regina ha ammirato assai le navi della squadra ancorate in questo porto.

Domani i Principi tedeschi faranno un'ascensione sulla vetta del Vesuvio.

Giovedì essi assisteranno dal palco del prefetto alla serata di gala che avrà luogo, in loro onore, al teatro San Carlo.

(S) **Napoli**, 21. — Stamane il conte De Figueiro, Gran Ciambellano della Regina di Portogallo, accompagnato dal Ministro portoghese presso S. M. il Re, Carvalho y Vasconcellos, si è recato a visitare il Prefetto ed il Sindaco esternando loro l'entusiasmo della Regina per l'accoglienza da essa ricevuta in Napoli e porgendo i suoi più sentiti ringraziamenti.

(Servizio speciale del *Pop. Romano*).

Napoli, 21 ore 17,45. — La Regina Amelia, incantata dalla bellezza del panorama e dalla clemenza del clima, si tratterrà ancora alcuni giorni nella nostra città.

Di qui andrà direttamente a Livorno e da Livorno, probabilmente verrà a Roma per visitare i Sovrani. Poi ritornerà a Livorno donde ripartirà per la Costa Azzurra.

Un'intervista col min. Chaumié.

Parigi, 21. — Il *Temps* pubblica un'intervista del suo corrispondente da Roma col ministro dell'istruzione pubblica, Chaumié, circa le impressioni da questo riportate nel suo viaggio in Italia.

Chaumié ha detto al giornalista: « Sono veramente felice di tutte le manifestazioni di cordiale simpatia che mi sono state fatte da tutte le parti. Mi avevano detto, lasciando Parigi, che avrei assistito a dimostrazioni confortanti per la nostra cara patria; ma ero ben lungi dall'aspettarmi tale cordialità e non ho parole per esprimere la mia soddisfazione.

« Il miglior ricordo della mia vita sarà quello di essere stato a Roma in una circostanza così solenne: in Italia vi è una grande corrente di simpatia verso la Francia, che è impossibile negare; chi non lo vedrebbe? Ho notato questo sentimento non solo in tutti i circoli ufficiali, ma in tutte le classi della popolazione ».

Il ministro ha descritto poi minutamente tutte le feste fattegli a Pisa, a Firenze e ad Arezzo, ed ha parlato delle udienze accordategli dal Re e dalla Regina Madre.

Chaumié disse che il Re Vittorio conversò con lui nel più puro francese, che S. M. è uno spirito superiore e profondo ed è fornito di una larghissima coltura.

Cose di Francia.

(S) **Parigi**, 21. — Si ha da Lesneven che gli abitanti di parecchi Comuni della regione organizzano per venerdì prossimo una dimostrazione allo scopo di protestare contro il rifiuto dato alla domanda di autorizzazione presentata dai monaci benedettini, i quali debbono così abbandonare il loro convento.

Il superiore dei benedettini di Lesneven ha dichiarato che egli rimarrà estraneo ad ogni manifestazione; ma che i benedettini, invece di lasciare il convento spontaneamente, aspetteranno di essere espulsi.

Il convento vorrebbe intanto salvare i suoi raccolti, che sono cospicui.

La trasformazione industriale dell'Italia.

L'analisi del commercio internazionale italiano degli ultimi dieci anni dimostra che l'Italia compie in questo momento una trasformazione notevole, divenendo prevalentemente un paese industriale.

Le statistiche infatti dimostrano che diminuisce man mano l'importazione dei manufatti, ed aumenta quella delle materie prime e degli articoli di prima lavorazione necessari all'industria; mentre aumenta l'esportazione degli oggetti manifatturati.

Una sola cifra basta a rendersi conto dei progressi compiuti in venti anni: le importazioni di carbone, che erano 1,350,000 tonn. soltanto nel 1880 salirono a 4,838,994 tonn. nel 1901, e di questa quantità le ferrovie e la navigazione non presero che la quarta parte.

Mancano i documenti per formarsi una idea esatta dei progressi compiuti, e bisogna accontentarsi di calcoli approssimativi. Secondo la Direzione Generale di Statistica ecco la destinazione del carbone importato:

Stabilimenti governativi	tonn.		61,362
Industrie		»	1,200,000
Metallurgia e miniere		»	900,000
Ferrovie		»	937,000
Illuminazione pubblica		»	557,000
Marina mercantile		»	255,323
Marina militare		»	56,277
Usi diversi		»	133,038

Bisogna inoltre tener conto delle forze derivate dai corsi e dalle cascate d'acqua che costituiscono una delle principali ricchezze del paese. Secondo i calcoli dell'on. Crespi, l'industria italiana impiega attualmente 1,300,000 cavalli, dei quali 300,000 in forza elettrica; sul milione dato dal vapore, 250,000 spettano alla navigazione e 300,000 alle ferrovie ed ai tramways; rimangono 450,000 cavalli in potenza, ma che bisogna ridurre a 250,000 effettivi, impiegati dalle industrie agricole e manifatturiere.

Si aggiungano a questi 250,000 i 300,000 di forze elettriche e si avranno 550,000 cavalli impiegati nell'industria, 600 mila in cifra tonda.

Come cifra assoluta è poco importante (la Francia aveva nel 1900 al servizio industriale 1,791,000 cavalli-vapore) ma essa prende un ben altro significato, se si paragona ai calcoli precedenti. Il progresso è tanto più interessante, in quanto l'Italia non è dotata di tutte quelle risorse naturali che contribuiscono a rendere prospera l'industria. Essa ha poche miniere, il carbone manca quasi completamente; acquista grandi quantità di zinco di cui non produce che 130 mila tonn. l'anno e di rame: il solo zolfo è oggetto di vera esportazione mineraria.

+

La produzione delle officine siderurgiche, che nel 1897 era stimata ad un valore di L. 112,466,993, salì nel 1901 a L. 278,978,825.

Basta avvicinare queste due cifre per constatare il miglioramento realizzato negli ultimi anni nell'industria metallurgica italiana. L'Italia si è emancipata dalla metallurgia straniera e l'iniziativa del Governo, di domandare ai cantieri nazionali la costruzione delle navi da guerra, ha dato un salutare impulso a tutte le industrie annesse.

Si potrebbero fare constatazioni uguali anche nella costruzione del materiale ferroviario, che oggi soddisfa non solo i bisogni del paese, ma concorre anche con successo alle forniture all'estero.

Sotto questi impulsi ed iniziative si sono svegliati altri fermenti d'attività ed un grande numero d'industrie si sono organizzate e sviluppate che troppo lungo sarebbe enumerare.

Basta segnalare lo slancio preso dalle industrie chimiche, della carta e dello zucchero.

Per limitarci a quest'ultimo, diamo nel quadro seguente il sunto dell'importazione, della produzione dei zuccherifici indigeni ed il consumo locale durante gli ultimi otto anni:

Anni	Zucchero importato quint.	Zucchero prodotto quint.	Consumo locale quint.
1894	778,222	11,471	789,693
1895	774,745	30,898	765,643
1896	735,158	26,475	761,633
1897	741,802	22,996	764,798
1898	742,073	38,770	780,843
1899	753,374	58,724	813,098
1900	584,427	231,158	815,585
1901	400,337	601,254	1,001,591

La rapidità con la quale si è sviluppata la produzione dello zucchero, è una prova eloquente di energia economica. Tuttavia gli indici più sicuri della trasformazione industriale dell'Italia sono dati dallo sviluppo delle industrie tessili.

Cominciamo dalla seta, deducendo i dati che seguono dal « Sindacato della Borsa delle Sete di Milano. »

Anni	Produzione bozzoli	Seta corrispondente	Totale compresa la seta dei bozzoli esteri
	(milioni di kg.)		
1894	58,000	4,661	5,070
1895	56,000	4,269	5,105
1896	55,000	4,117	4,930
1897	49,000	3,890	4,400
1898	53,000	4.003	4,735
1899	56,000	4,528	5,100
1900	57,000	4,535	5,140
1901	53,000	4,290	5,060

La quantità di seta prodotta è dunque passata da 4,380,000 kg. nel 1891, a 5,060,000 nel 1901, un aumento cioè di 680,000 kg.

I risultati dati dall'industria del cotone che occupa, dopo quella della seta, il primo posto nel quadro della produzione indigena, sono ben più interessanti, perchè questo sviluppo è dovuto all'applicazione delle scoperte della chimica e della meccanica moderna, che hanno permesso di imprimere un vigoroso impulso a questo importante ramo dell'esportazione italiana.

Nel 1876 esistevano in Italia 746,000 fusi e 27,000 telai, di cui 14,000 meccanici e 13,000 a mano.

Nel 1901 il numero dei fusi era salito a 2,111,000, dei quali 1,879,000 per la filatura e 322,000 per la torcitura; il numero dei telai era salito a 78,000, dei quali 60,000 meccanici.

Per riassumere, il commercio estero dei prodotti tessili (canapa, juta, lino, cotone, lana e seta) ha subito, nei dieci anni dal 1891 al 1901, le seguenti variazioni:

(Migliaia di lire)

	Import.	Esport.	Eccedenza dell'export.
1891	356,295	427,969	71,674
1901	477,953	656,461	178,508
Differenza pel 1901	+ 121,657	+ 228,492	+ 106,834

In dieci anni l'aumento delle importazioni è stato del 34 0[0]; quello delle esportazioni del 148 0[0].

E qui facciamo punto. Le cifre citate bastano a dimostrare i progressi economici compiuti dal paese nel campo industriale e formano il complemento delle notizie riassunte giorni sono intorno alle condizioni della nostra agricoltura.

Il Congresso giuridico.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Palermo, 21 — Il Prefetto diede iersera nel suo alloggio, al palazzo reale, un ricevimento in onore dei componenti il Congresso giuridico. Intervennero circa mille invitati, tra cui 200 signore in eleganti *toilettes* e 400 congressisti. Intervennero pure l'on. Talamo, tutti i senatori e deputati presenti a Palermo, le autorità civili e militari.

Il ricevimento riuscì splendido e le danze si protrassero fino a tarda ora.

L'on. Talamo visitò quest'oggi la Cappella Palatina, l'Economato gen. e ricevette il Consiglio di disciplina dei Procuratori.

Congresso latino.

Nella seduta di ieri mattina, presieduta dal comm. Guido Cora e dal barone Guillibert, il dottor Romolo Artioli fece una comunicazione sul sepolcreto dei fondatori di Roma, e il prof. Giuseppe Gatteschi presentò ed illustrò le sue nuove ricostruzioni dei monumenti dell'antica Roma imperiale.

Il barone Guillibert lesse poi una memoria sull'archeologia di Provenza, e il prof. Guido Cora parlò intorno agli scavi ed alle scoperte archeologiche della penisola balcanica.

Grandi applausi accolsero la chiusura della seduta.

Alle 12 i congressisti si recarono al Foro Romano, dove il prof. Dante Vaglieri illustrò i monumenti fino al Palatino.

Il banchetto al Palatino.

All'1 pom. i congressisti si radunarono sul Belvedere dello Stadio al Palatino per il banchetto di chiusura del Congresso.

Le tavole, imbandite all'aperto, erano disposte a raggi incontro alla tavola d'onore ove sedevano il conte De Gubernatis, il consigliere Lanzara che rappresentava il prefetto, il dep. rumeno Sikleanu e sig.ra, il conte Guido di Carpegna, il prof. Tomassetti e signora, il senatore Monteverde, la contessa Lovatelli, l'on. Galletti, il senatore Pierantoni, la contessa Verney della Valletta.

Si notavano fra i 300 convitati i comm. Bruto Amante, Grossi, Gatti, Corte, i prof. Vaglieri, Borsari, Fornari, il comm. Boni, la contessa Giannelli, il cav. Daretti, il comm. Galletti ecc.

La magnifica giornata di sole inebbriava gli stranieri che si deliziavano dell'imponente panorama delle rovine del Palatino e dell'Anfiteatro Flavio, poi, col velarsi del sole, sembrò che anche Giove, col togliere ai congressisti le noie di Febo, avesse voluto partecipare alle gioie dell'agape fraterna.

Il banchetto si svolse fra la più schietta cordialità.

All'ultimo il prof. De Gubernatis, partecipando ai convenuti un bel telegramma di saluto del sindaco Colonna e uno dell'ispettore degli scavi De Nino da Sulmona, aprì la serie dei brindisi con sentite parole.

Seguì il deputato rumeno Sikleanu, che ha studiato all'Università di Napoli, ricordando la colonia romana del Danubio che si è conservata intatta attraverso i secoli; poi il generale Türr con un entusiastico discorsetto finito col grido di *Viva l'Italia e la Francia!* il dott. Siciliani, il presidente della Società elleno-latina di Aix, sig. Grassi, il senatore Pierantoni e il marsigliese Guillibert.

Verso le 4 la lieta comitiva si sciolse sparpagliandosi a visitare il Palatino.

Un telegramma dell'on. Nasi

Il ministro Nasi ha inviato al conte prof. De Gubernatis, presidente del Congresso Elleno-Latino, il seguente telegramma:

« In questo giorno augurale della fondazione di Roma, mando per mezzo di Lei un saluto ai rappresentanti della civiltà latina qui convenuti.

In Roma tutti gli uomini civili sono come cittadini di una stessa patria. Dalla città immortale possa un giorno il mondo celebrare la festa della fraternità dei popoli.

Ministro: *Nasi*. »

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 21 contiene:

Dimissioni di S. E. il Ministro degli Affari Esteri — RR. DD. che inscrivono fra le provinciali alcune strade comunali nelle provincie di Parma e Potenza — Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Consigli com. di Presenzano (Caserta) e Assisi (Perugia) e nomina a R. Commiss. straord. rispettivamente del sig. Andrea De Angelis e del dott. Giovanni Tafuri.

Decreti del R. Commissario Civile dell'Eritrea riflettenti: Rapporti della mano d'opera indigena cogli intraprenditori europei ed assimilati; istituzione di un punto franco nel porto di Massaua — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal min. della guerra.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Torino, 21, ore 15.50 — *(ermos)*. Luigi Pellegrinelli di anni 21, soldato nel 25° regg. fanteria, venuto dal distretto di Rovigo, s'è precipitato da un ballatoio interno del piano quarto della Caserma Da Bormida. S'è spaccato il cranio ed è morto all'istante. Fu spinto al suicidio da una malattia incurabile.

— Stanotte certa Candelero, di 45 anni, sarta, abitante in una soffitta, in un accesso di neurastenia acuta s'è uccisa tagliandosi la gola.

Pavia, 20 — Il dott. Giuseppe Capra di Groppello Cairoli, capitano medico a riposo, ha lasciato 200.000 lire all'ospedale civile di Pavia.

Milano, 20. — Il sig. Edoardo Mazzora, macellaio facoltoso, s'è ucciso con un colpo di rivoltella per il dolore della morte della moglie avvenuta alcune settimane indietro. Ha lasciato tre bambini.

(S) **Napoli**, 21. — Stamane sono giunti, reduci da Cerignola, i membri del Congresso di Agricoltura; una parte di essi si sono recati a Scafati per visitarvi la fabbrica dei tabacchi e gli altri, a bordo dei piroscafi *Mafalda* e *Napoli* della Società di Navigazione Napoletana e guidati dai sigg. De Asarta e Melme, sono partiti per Capri e Sorrento.

Livorno (21, ore 20.30. *(Salve)*. — Il Regio Commissario Pacchiani ha pubblicato oggi una deliberazione sul riordinamento del dazio consumo.

Col nuovo organico, che entrerà in vigore col 1° maggio, si riduce il personale dei diversi servizi economizzando oltre 100.000 lire negli stipendi. Il corpo armato viene sciolto. I controlli pei custodi si riformeranno, riconfermando gli idonei e pensionando ed escludendo gli altri dai concorsi, che verranno banditi qualora si verifichino delle vacanze.

Questa deliberazione, che era impazientemente attesa, ha però prodotto malcontento.

Nel campo socialista.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano 21, ore 16.20. — Come sapete Turati in un articolo pubblicato sulla *Critica Sociale* domandava in tono accusatorio al gruppo socialista rivoluzionario (leggi Ferri e Soldi) che cosa avesse fatto per lo sciopero di Roma e perchè si fosse tenuto in disparte.

E Ferri sull'*Avanti!*, dichiarato che il gruppo rivoluzionario aveva mantenuto quel contegno perchè nessuno ne aveva chiesto l'intervento, affermava che il contagio degli scioperi fosse stato alimentato in Italia, negli ultimi due anni, dalla tendenza riformista, per cui si era creduto che così colle « leggi sociali » come colle « lotte puramente economiche » si potesse far fare un gran passo al proletariato italiano.

Turati gli risponde stamane sul *Tempo*, con parole salaci, comprovando che laddove il Ferri si dà l'aria di rettificare gli appunti mossigli da lui in realtà li conferma.

Ferri accusa la volontà collettiva dei tipografi, ma dimentica come per un mese e mezzo questa volontà venisse *lavorata*.

Turati si domanda se questa « volontà collettiva » basti a giustificare il silenzio dei partiti e degli uomini politici che dovrebbero almeno tentare di illuminarla se ingannata.

Pone, poi, in rilievo il curioso giuoco col quale Ferri denunzia i riformisti come sobillatori dello sciopero; infine, lasciando da parte l'acrobatica dialettica di Ferri, constata che questi, mentre, accettando la direzione dell'*Avanti!* dichiarò di incarnare una tendenza media, ora riafferma l'antagonismo fra le due tendenze; sicchè ne risulta che la Direzione del partito capitolò dinanzi al gruppo che si pretende rivoluzionario e che apparve in minoranza nel Congresso d'Imola.

Drammi di terra e di mare

Disastro ferroviario.

New-York, 21. — Ieri a Red Hook è avvenuto uno scontro fra un treno *express* ed un treno merci.

Tutti i vagoni dell'*express*, meno un vagone *salon*, sono stati completamente fracassati.

Il guardafreni e cinque viaggiatori, fra cui due donne ed un bambino, sono rimasti uccisi, ed una diecina di viaggiatori feriti.

Accidente automobilistico.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Berlino, 21, ore 10.45 — Si hanno i seguenti particolari sull'accidente automobilistico toccato al Duca Adolfo di Mecklenburg.

L'automobile urtò nell'oscurità in un albero abbattuto dalla tempesta e si rovesciò. Il Duca rimase incolume.

Esposizione di avicoltura

La Giuria internazionale ha compiuto ieri l'esame dei soggetti di animali esposti ed oggi, col catalogo dei concorrenti, sarà reso noto il verdetto.

Facendo intanto un po' di statistica, trovo che il catalogo porta 1600 numeri in 384 classi di concorrenti. Nelle razze italiane da prodotto sono 106 e 4 gruppi, nelle razze belghe da prodotto 106 soggetti, nelle razze francesi 79, nelle spagnuole 32, nelle americane 37, nelle inglesi 31, nelle olandesi 24, nelle tedesche 20, nelle asiatiche 66.

Nella sezione 20 razze di lusso italiane abbiamo 66 soggetti, nelle olandesi 15, nelle giapponesi 7, nelle americane 10, nelle asiatiche 13, nelle Cocincine fulvo 19, nelle Cocincine pernice 21, nelle bianche 5, nelle nero 3, nelle Brahama ermellinata 21, nelle Brahama inversa 9.

Nella sezione 3ª, grandi razze di combattimento, inglesi 12, belghe 14, francesi 6, asiatiche 10.

Nella sezione 4ª, razze nane, sono 107 soggetti, e nelle razze nane combattenti 46.

Passando ad altra categoria abbiamo 16 faraone, 35 tacchini, 3 pavoni, 21 fagiani, 6 tra quaglie e pernici; nella categoria degli acquatici, sono 25, 18 anatre da prodotto, 17 anatre di lusso.

Nella categoria piccioni da carne, 16 coppie romani, 12 piacentini, 17 sotto banca, 7 romagnoli, 7 bisets, 6 gozzuti di Gand, 6 Ringslager, 8 Caverneaux, 4 razze diverse; nelle razze italiane di trigamini 11 coppie, 26 reggianini diversi; di razza estera c'è varietà e ricchezza: una coppia di volanti porcellana, 4 di volanti stornelli, 13 volanti diversi, 3 mascherati, 2 rondinelle, 1 coppia tamburi, 16 cappuccini, 2 conchiglie, 1 coppia maschera di Parigi, 18 di pavoncelli, 1 di maltese poules, 6 coppie di gozzi austriaci, una di tunisini, una di chinesi, una di cravattati dallo scudo, 4 di biondinette, 3 di satonette, 4 di cravattati orientali, 3 di polacchi, 3 di corrieri, 2 di bagadesi, 6 di gozzuti, 8 di piche danesi, 34 coppie di saltimbanchi, volteggiatori ecc.

Di specie selvatiche ed esotiche presentate dal cav. Festa, vi sono coppia della *cruente* di 4 *gropelia*.

Vi è poi una sezione di viaggiatori anversesi, liegesi a tipo primitivo in 41 coppie e coppie 70 viaggiatori a tipi attuali.

Di conigli sono 76 coppie: comani, nelier, argontati, angora, olandesi, gigante di Fiandra, brabamon, normanni, giapponesi, neri, imalaia, leporidi — 9 coppie di porcellini d'India e 4 cinyroni.

Come si scorge da questa statistica, che non è divertente, ma che dà una idea della moltiplicità dei prodotti e della varietà e ricchezza di questa Esposizione, la quale a giudizio dei competenti è la prima bandita dalla Società italiana di avicoltura, ma anche la più completa di quante se ne fecero in Italia fin qui.

A corredo della Mostra, sotto il padiglione, sono state collocate le incubatrici, madri artificiali, attrezzi per colombaie, conigliere, stie per ingrassamento, imballaggi ecc. e la Esposizione si completa con una serie di importanti pubblicazioni attinenti all'avicoltura.

Roma in questo mese ha assistito al convegno dei dotti, degli storici, degli agricoltori, ma un ramo importante dell'agricoltura, scostandosi dalle rumorose e lunghe discussioni teoriche, si è formato al Giardino del Lago di Villa Borghese ove i principali allevatori europei sono convenuti a discutere sull'allevamento degli animali da mensa, presentando i migliori tipi, che le cure assidue degli allevatori sono riusciti a produrre e da servire d'esempio, come vedremo in altro articolo.

Miles agricola.

Scioperi ed agitazioni.

I disordini di Galatina.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Lecce, 20 — Eccovi alcuni particolari sui disordini di Galatina I contadini, trovandosi in condizioni finanziarie tristissime, si mostravano agitati tanto che il Municipio ne occupò alcuni in lavori straordinari e ne aiutò altri con distribuzione di pane e di sussidii. Ieri mentre due assessori e un delegato distribuivano il pane, quattromila dimostranti si misero a gridare: « Abbasso il Municipio! abbasso il delegato! non vogliamo la carità! ». Intanto altri 200 tagliavano i fili telegrafici e devastavano l'ufficio.

Le esortazioni delle Autorità non valsero a nulla. Presso il convitto, che i dimostranti volevano assaltare, avvenne un primo conflitto con i carabinieri che v'erano a guardia, al comando del delegato Caputo.

I dimostranti lanciarono pietre che infransero i vetri dell'istituto e ferirono il Caputo ed altri carabinieri.

Verso le 18, all'arrivo di rinforzi da Nardò, i disordini si rinnovarono. I dimostranti assaltarono il treno arrivato in quel momento e tentarono d'impedire l'uscita dei soldati. Questi dovettero fare uso delle armi. Molti dimostranti vennero feriti da proiettili di rivoltella.

Intanto altri nel paese gettavano dalle finestre e dai tetti pietre e proiettili d'ogni genere sui carabinieri. Quando il primo reparto di truppa giunto da Nardò entrò nel paese l'urto divenne terribile, poichè questo si trovò stretto tra quelli che tumultuavano nelle vie e quelli che erano ritornati dalla stazione. Dopo una lunga colluttazione corpo a corpo i soldati, avuto l'ordine di difendersi con le armi, spararono. Un contadino cadde col cranio spezzato: altri furono feriti più o meno gravemente.

Allora i dimostranti si sbandarono.

Il morto era un contadino di nome Gorgone. I feriti, di cui uno, tale Ceccarisi, in condizioni gravissime, sono una trentina: alcuni per arma da taglio, altri per arma da fuoco.

Parecchi soldati di fanteria e molti carabinieri sono feriti per la sassaiuola.

Cinquanta dimostranti furono tratti in arresto.

Nel Ravennate.

Ravenna, 20. — I braccianti hanno fatto dimostrazioni a S. Pietro in Vincoli, ov'erano in 3000, a Castiglione di Cervia, ad Alfonsine, ov'erano 2000, a Fusignano, a Bagnacavallo ed a Lugo.

Ad Alfonsine soltanto avvennero degli incidenti, poichè alcuni dimostranti portarono via il pane a qualche fornaio e lanciarono pietre.

Sciopero forzoso in Russia

New-York, 21 — La grande Compagnia del Carbone e Ferro della Pensilvania ha licenziato 30 mila operai perchè sabato si rifiutarono di lavorare 9 ore.

Monete false italiane.

(S) **Parigi**, 21. — Si assicura che la Polizia di Lione si occupi di un affare di falsificazione di monete. Si tratta di pezzi da 5 lire italiane colla effigie del Re Vittorio Emanuele II col millesimo del 1871.

Le monete sono bene falsificate, soltanto si nota una sbavatura nella parola Emanuele.

Si crede che queste monete siano state fabbricate in Spagna.

Teatri ed Arte

Lirica. — L'opera *Andrea Chénier* del maestro Giordano, data per la prima volta a Londra dalla Compagnia Carl Rosa al Camden Theatre ha avuto discreto successo. I critici trovano che essa contiene alcune belle pagine e la considerano come una buona promessa per migliori lavori in avvenire.

Concerti. — La Società orchestrale della Scala di Milano diede il suo primo concerto, con l'intervento di Giuseppe Martucci, che ebbe un esito meritamente magnifico.

Si eseguirono l'*ouverture* del Faust, la sinfonia in *do min.* di Beethoven, l'*ouverture in do* di Bach e frammenti di Wagner e Mozart.

Domenica prossima vi sarà il secondo concerto.

Il m. Martucci sostituisce il m. Toscanini, partito per un gran giro artistico in America.

— Nel ridotto del Teatro Regio di Parma il giovane e valente violinista Alessandro Certani venne molto applaudito nel *Concerto* per violino e pianoforte di Mendelssohn e nelle *Romanze* di Sarasate.

Varie. — In seguito a voto dell'Assemblea dei soci proprietari dello storico teatro *La Fenice* di Venezia saranno apportate alcune modificazioni nella disposizione dei posti in platea e negli ingressi ed eseguito il restauro generale della decorazione.

Arte — Nei lavori di pulitura e di restauro nell'interno di S. Maria del Fiore si sono scoperti sul pavimento traccie di decorazioni che dovevano servire di fosso al sarcofago del vescovo Orso scolpito da Tino di Camaino, discepolo del Pisano, che era sopra la seconda porta al lato del Campanile.

Nel rimuovere l'altare della Trinità venne in luce l'iscrizione del vescovo Orso e nella rimozione del sarcofago, pregevoli pitture di santi, vicino al finestrone.

Le pitture sembrano del 1300 o del 1400.

Tra i lavori in corso si è destinato di togliere via la cornice, imitazione di quella superiore originale, che gira attorno a tutto il tempio.

E' stato restaurato e pulito il prezioso mosaico *L'incoronazione* di Taddeo Gaddi insieme agli affreschi che lo circondano, opera di Santi di Tito, allievo di Michelangiolo.

Infine in una cappella verranno riuniti tutti i reliquari antichi e di valore che sono sparsi per gli altari e nella sagrestia e saranno pure rimesse in evidenza le finestre della prima costruzione e che ora sono nascoste sotto l'intonaco.

— Nel loggiato del Palazzo di Brera a Milano si è inaugurata l'Esposizione dei progetti presentati al concorso per le porte del Duomo.

Alla porta maggiore fu già provveduto, le imposte furono eseguite dal prof. Lodovico Pogliaghi e sono già in esecuzione.

Col concorso attuale si deve provvedere alle 4 porte minori dedicate ai SS. Michele e Uriele, a Costantino, a Santa Tecla e ai SS. Gabriele e Raffaele.

I concorrenti sono 10 e in genere il concorso può dirsi riuscito.

— Ecco dei prezzi di quadri venduti all'asta ad Amsterdam: « Orlo della foresta » di Mathys Maris 4000 fiorini; « Paesaggio con foresta di quercie » di Koekkoek 3600; « Navi da guerra manovranti sulla costa francese » di E. Berne Bellecour 3000; « Vecchia che riposa » di G. Bertrand 3000; « Interno di una Chiesa protestante » di J. Bosboom 1725; « Pulcini » di Ch. Jacque 1700; « Interno di una Chiesa » di J. Bosboom 1625; « Giuocatori » di Jeanne Rougier 1675; « Vita tranquilla » di Mathus Maris 1650; « Fratello e Sorella » di L. Perrault 1525; « Una lettera di introduzione di A. H. Bakker Korff 1500; « Effetto di tramonto » di J. B. Jongkind 1325; « Veduta della Foresta dell'Aja » di J. van de Sande Bakhuysen 1200; « Pescatore » di J. Maris 925; « Nonno » Acquarello di Josef Israels 860.

Dalla Provincia romana.

Palestrina, 21. — I carabinieri Sabato Guarino e Pietro Gallio si presentarono nell'osteria di Filomena Rosicarelli per rintracciare il ricercato Felice Fiasco. Il fratello di questo a nome Giuseppe, bracciante, ventenne, li oltraggiò. Dichiarato in arresto oppose resistenza. Sette amici di lui volevano liberarlo. Ne nacque una colluttazione. Però tutti i ribelli furono tratti in arresto.

Cave, 21. — Alcuni contadini s'azzuffarono sulla via. Il brigadiere Dionisio Calisti ed il carabiniere Ippolito Ciampitti dichiararono in arresto Giuseppe Starosa, d'anni 23.

Lo Starosa oppose accanita resistenza, ma fu vinto anche per l'intervento di altri carabinieri.

Sports

Corse alle Capannelle.

4ª giornata - 22 aprile

Prima corsa **Premio del Rudero** ore 2 1|2 p.

L. 3000 delle quali L. 500 al secondo, per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese che avranno corso senza aver vinto alcun premio dal 1. gennaio 1903. Entrata L. 50, forfait L. 25. — Distanza metri 1200.

Cavalli	Proprietari	Colori
Rogoredo	Ten. Heukensfeldt	G. rossa, B. nero
Gracie	Razza Volta	G. bleu B. nero
Reno	Id.	Id.
LeKama Soutra	Razza Gerbido	G. e B. bleu
Otello	Id.	Id.
Camlose	Scuderia Napoletana	G. bianca B. scarl.
Pergolese	Id.	Id.

Seconda corsa **Premio dell'Avvenire** ore 3 1|2 p.

Lire 3000 per puledri interi e puledre nati in Italia nel 1901. Entrata L. 100, forfait L. 50 e L. 25 se dichiarato lunedì 20 aprile alle ore 5 pom.

Distanza metri 800.

Cavalli	Proprietari	Colori
Wallaga	Sir Rholand	G. e B. bianco viol.
Asturia (6000)	Don Chisciotte	G. verde, B. oro

Terza corsa **Premio delle Capannelle** Ore 4 p.

(Handicap discendente).

Lire 5,000 delle quali 800 al secondo per cavalli di 3 anni ed oltre nati in Italia. Distanza metri 1,400.

Cavalli	Proprietari	Colori
Isabella	Sir Rholand	G. e B. b., violetto
Guiriot	Scuderia Torinese	G. gran. B. verde
Rododendron	Razza Volta	G. bleu, B. nero
Pacifico	John Rook	G. rossa B. verde
Pergolese	Scuderia Napoletana	G. bianca B. scarl.

4ª Corsa **Premio Regina Elena** Ore 4 3|4 p.

(Handicap - Gentlemen riders).

Un *oggetto* offerto da S. M. il Re per cavalli da caccia, Entrata L. 50. Sulle entrate meno una a fondo di corsa, L. 250 al secondo. Distanza metri 3000 circa.

Cavalli	Proprietari	Colori
Drumroe	Caracciolo-Orilia	G. scarl. B. bianco
Kali	Cav. Cesare Ranucci	G. verde B. nero
Isola Bella	Franc. Simonetta	G. paglino B. giallo
Bouquet	Ten. G. B. Zabborra	G. bianca, B. giallo
Ouardo	Marchese di Sorbello	G. bleu, B. bleu
Raleigh	Ten. Carlo De Gresti	G. gialla, B. bianco
Yemassee	Cav. Cesare Ranucci	G. verde, B. nero

Quinta corsa — Ore 5 1|2 pom.

Grande Steeple Chase di Roma.

Lire 5000 delle quali L. 500 al secondo, per cavalli da caccia. Entrata L. 100, forfait L. 50. Distanza metri 4270.

Cavalli	Proprietari	Colori
Williamstown	Ten. L. Corsini	G. rossa B. bleu
Iveray	Cap. Fed. Caprilli	G. bianca B. cel.
Isola Bella	Francesco Simonetta	G. pagl. B. scarl.
Meteora	Ten. Fernando Po	G. rosa B. nero
Brown Prince	Id.	Id.
Gek	S. ten. Faà di Bruno	—
Block Bess	E. F. Bocconi	G. rossa B. rosso
Goodfellow	Cesare Ranucci	G. verde B. nero
All-Right	Gino di Morpurgo	G. rossa B. nero

Società velocipedistica romana. — Domenica scorsa ha avuto luogo la gita sociale di resistenza. Roma-Anzio-Nettuno km. 57.

Arrivarono nel tempo massimo di ore 1.45, i soci sigg. Castiglia, Gulli, Montanari, Pacifico, Paoletti, Panetti, Sanipoli.

La Società dei cacciatori avverte i soci che tutte le mattine alle ore 6 1|2 verrà pubblicato nei negozi degli armieri Baglioni, Sbrigoli, Sirani e Vinci e caffè Gavuzzo, sotto i portici di via Cavour 1, presso la stazione, un dispaccio telefonico sul volo delle quaglie, inviato dal solerte corr. sig. Nazzareno Giraldi.

Per il Pres.: *Ettore Bruschi*, Cons.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

In materia di duello.

Ieri, la X Sezione assolveva i sigg. Sbolci Gicas, Palandri Adriano e Botta Alfredo, impiegati al Ministero Marina, che erano stati condannati dalla 2ª Pretura urbana, il primo come sfidante a 10 giorni di detenzione, gli altri come padrini a 100 lire di multa dietro querela del loro collega sfidato Vincenzo Fanti.

Gl'imputati furono difesi dall'on. Barzilai e dall'avv. Guizzardi.

Tribunale - Sezioni penali

Contravvenzione alla legge sull'igiene. — Francesco Colecchi, di anni 48 da Rocca Raso, ab. in via Bergamo 66, per avere il 22 dicembre iniettato ad un cavallo una sostanza medicamentosa a dose venefica che ne produsse la morte fu condannato a lire 100 di multa: Enrico Colombari di anni 66, da Marciano di Romagna, ab. in via di Porta Salaria 86, farmacista, che aveva somministrato il medicamento senza ricetta fu condannato a L. 105 della stessa pena.

Pres.: Pievatolo — P. M.: Pujia.

Tentata estorsione e furto. — Enrico Albanesi, di anni 23, e Giovanni Ranieri, di anni 24, romani, camerieri, per tentata estorsione in danno dell'avv. Giuseppe Anderloni, e l'Albanesi inoltre per furto di L. 1000, di un orologio d'oro e di alcune fotografie in danno dello stesso Anderloni, furono condannati il primo a 2 anni e 6 mesi di reclusione e l'altro 20 mesi.

Pres.: cav. Petrillo — P. M.: Crisafulli — P. C.: Coboevich e Cartasegna — Dif.: Palmisano e Fiore.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI. - Corteggiani Pietro, vino, caffè e liquori, Banco S. Spirito 56. Fallimento dichiarato su istanza del creditore Domenico Vittone, residente in Milano. Giudice delegato: avv. Antonino Manduca. Curatore provvisorio: avv. Edgardo Betts. Prima adunanza 9 maggio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 20 maggio. Chiusura 9 giugno.

Costa Emanuele, rappresentante commerciale, via in Aquiro 109 p. p. Fallimento dichiarato su istanza della Ditta Bartolomeo Boero residente in Genova. Giudice delegato: avv. Antonino Manduca. Curatore provvisorio: Cristoforo Marianelli. Prima adunanza 9 maggio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 20 maggio. Chiusura 9 giugno.

CHIUSURA di FALLIMENTO - Martini Ines, sarta, Corso Umberto I 162. Per l'avvenuta omologazione della sentenza del concordato è stata ordinata la chiusura del fallimento.

CHIUSURA DI VERIFICA DEI CREDITI. - Pace Emanuele e Zarfati Leone, letti in ferro, via della Rotonda 20 e via della Penitenza 31. E' stato autorizzato il curatore a proseguire l'esercizio provvisorio fino al 31 maggio e sono stati ammessi al passivo altri 8 creditori per L. 3471,69.

DELEGAZIONE di SORVEGLIANZA — Corteggiani Giuseppe, ristorante « La Rosetta, » via della Rosetta 1-2. Bernardini Oreste, Chiavatti Amanzio e Fenti Vittorio sono stati nominati membri della delegazione di sorveglianza del fallimento.

VENDITE - Antonelli Cesare, merceria, via Veneto 42. Il curatore Giuseppe Amici è stato autorizzato a vendere a trattative private le merci e i mobili del fallito.

INVENTARII - Kleinbub Ferdinando, tipografia, vicolo Sciarra 65. Il curatore avv. Alessandro Secreti è stato autorizzato ad inventariare i beni del fallito.

Pucciatti Giuseppe, già con osteria in via Angelica 32. Il curatore rag. Sabatino Sestieri è stato autorizzato ad inventariare i beni del fallito.

INVENTARIO E VENDITA - Costantini Angelo, beccheria, via Montebello 39. Il curatore avv. Luigi Guidi è stato autorizzato ad inventariare i beni del fallito e nello stesso tempo a vendere le merci esistenti nel negozio.

PROPOSTE DI CONCORDATI - Moscucci Umberto, vini, via Principe Amedeo 7 B. Per il 27 aprile, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato al 20 per cento pagabile in una sola rata appena passata in giudicato la sentenza di omologazione del concordato stesso.

Società « Cronos », cannoni grandinifughi, via Urbana 12-G. Per il 29 aprile, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato al 30 per cento da pagarsi subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato stesso.

RENDICONTO — Farinelli Pierina, panetteria, via del Lavatore 57. Per il 30 aprile sono stati convocati i creditori per discutere il conto reso dal curatore Pietro Tesei.

CONFERME DI CURATORI — Prever Gaetano, legatore di libri, via Sistina 70. Il rag Federico Mola è stato confermato curatore del fallimento.

Ditta Nucci e Marini, drogheria, piazza di Spagna n. 70. L'avv. Edgardo Betts è stato confermato curatore del fallimento.

Santini Oreste, orzarolo, via Tiburtina 20, L'ing. Gavino Usai è stato confermato curatore del fallimento.

Navarro Clemente, chincaglieria, via Colonna 27. Il rag. Cristoforo Marianecci è stato confermato curatore del fallimento.

OMOLOGAZIONI DI CONCORDATI — Ditta Armini e C. « Al Polo Nord », sartoria, via Nazionale n. 189. E' stato omologato il concordato concluso il 9 marzo al 20 per cento pagabile in 2 rate quatrimestrali cominciando il pagamento 4 mesi dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

Di Rosa Domenico, pellami, in S. Vito Romano. E' stato omologato il concordato concluso il 30 marzo al 30 per cento pagabile in 3 rate eguali semestrali posticipate a decorrere dalla chiusura del procedimento fallimentare.

Novità, Varietà e Aneddoti

Danze, caccia e banchetto arabi.

Le Kreider, 21. — Dopo la grande rivista (*vedi in 1.a pag. Viaggio del sig. Loubet in Algeria*) il Presidente della Repubblica assistette ad una brillante *fantasia* araba, durante la quale la *Nuba* suonò ritmi orientali, indicanti il movimento dei cavalli, mentre i dromedari con palanchini s'avanzano maestosamente sulla spianata.

I cavalieri indigeni dànno intanto a Loubet lo spettacolo del rapimento di una *smala* (la *smala* comprende le tende di un capo arabo con la famiglia, i servi, le dovizie, bestiame, ecc.), poscia conducono la tribù razziata dinanzi al Presidente, cui fanno gli auguri d'uso.

Si avvicinano quindi i dromedari, che s'inginocchiano con un assieme meraviglioso dinanzi a Loubet.

Una diecina di donne scendono nella tenda e si siedono secondo il modo orientale in disparte sul tappeto, suonando strumenti la cui età risale almeno ad un secolo.

Prendono poscia posto dinanzi al Presidente tre gruppi di donne che cominciano una danza con movimenti leggieri e lenti.

La danzatrice Khadra, che veste un costume ricchissimo, comincia la famosa danza del ventre, contorcendosi in modo incredibile.

Essa ha il capo ornato di filari di perle: tutta la sua persona è ravvolta in un *tulle* verde: verde pure è la cintura, mentre la veste è di velluto azzurro.

Succede la danzatrice Pakita, reputata la più bella donna del Djebel-Amour. La sua *toilette* è anche più ricca di quella di Khadra. Come tutte le sue compagne, ha sul viso un leggiero tatuaggio rappresentante dei fiori.

I suoi movimenti superano quanto si è visto finora. Il suo torso pare completamente snodato.

La danza si chiude con un nuovo ballo dei tre gruppi di donne.

Loubet assiste quindi alla caccia col falcone, terminata la quale il generale O'Connor ordinò la carica finale.

Tutti i cavalieri che si allineano su di una fronte di un chilometro si slanciano verso la tribuna presidenziale, fermandosi a 10 metri da essa — con non poco spavento di chi assiste.

A mezzodì i capi indigeni offrono un pranzo arabo al Presidente, restando in piedi dinanzi alla tavola, prescrivendo l'uso arabo che il padrone della tenda non si sieda alla tavola dei suoi invitati e vegli che ad essi nulla manchi.

I servi sono infiniti. Uno spazio immenso è lasciato in mezzo alla tenda, dove è un via vai continuo di indigeni che portano piatti di forme bizzarre. I mussulmani non bevendo vino i servi mescono soltanto latte e acqua.

Dopo antipasti stupefacenti i servi mettono in tavola l'arrosto, composto di cammello da latte, gazelle e agnello infilati a rami d'albero, che fan da spiedo.

Ogni convitato deve strappare colle dita il pezzo che desidera.

Tutti rimangono un momento esitanti, ma sig. Loubet dà il buon esempio e tutti lasciano coltelli e forchette, servendosi colle mani.

Ad alcuni convitati che non poterono adattarsi al latte di cammello e acqua i capi arabi fecero portare bottiglie di *champagne*.

Dopo pranzo viene il caffè e il sig. Loubet, lietissimo di aver assistito a questa straordinaria festa araba ha distribuiti tra i capi varie decorazioni della Legion d'onore e da uno di essi si ebbe in dono due superbi cavalli, riccamente bardati.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 22 aprile 1903 — S. Sotero
Leva il Sole alle ore 5.22 m. — Tramonta alle 6.55 s.
Leva la Luna alle ore 2.32 m. — Tramonta alle 1.47 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7 3|4

BOLLETTINO METEORICO.

21 aprile ore 11.

Europa: pressione massima 763 sulla Francia centra le minima 738 sul Baltico meridionale.

Italia 24 ore: barometro disceso di un mill. al Nordovest salito di uno a tre altrove; temperatura irregolarmente variata; venti forti intorno a ponente sull'Italia superiore; mare qua e là agitato.

Stamane cielo vario sull'alto versante Tirrenico e Calabria, sereno altrove; venti deboli o moderati prevalentemente intorno a ponente.

Barometro minimo a 760 al Nordest, massimo 763 al Sud Sardegna.

Probabilità: venti moderati meridionali; cielo vario al Sud e Sicilia, quasi ovunque nuvoloso altrove; qualche pioggia nell'alta Italia.

Sciarada.

Quasi sempre chi *primo secondo*
L'esperienza c'insegna davvero.
E fra gente ubbriaca e bestiale
Spesso spesso succede l'*in ero*.

Spiegazione del Passatempo precedente:
AMBI-ZIO-SO

Alle ore venti del venti Aprile spegnevasi in Venezia la preziosa esistenza di

Enrico Vaerini

I figli cav. Giuseppe e Giovanni Vaerini e la figlia Giulia Vaerini Vendramin a nome di tutti i congiunti porgono il triste annuncio.

I funerali hanno luogo mercoledì alle nove nella Basilica di S. Marco.

Il presente avviso serve di partecipazione personale.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1237 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1924 per l'Amministrazione.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 11 ant. alle 5 pom. - Muratte 25 p. p.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 16.2 — Minimo 2.8.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in privata udienza il generale Leonard Wood, il quale si reca alle Filippine per assumervi il comando delle truppe americane.

Il generale era accompagnato dal maggiore Scott e dal tenente Mac Coy, suoi aiutanti.

Il generale Wood si recherà anche nella colonia eritrea, a Singapore, in Egitto ed in Batavia per esaminare l'organizzazione delle truppe coloniali.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il barone von Berlepsch e monsignor Hagian vescovo di Sebaste.

— L'E.mo Card. Arcivescovo di Torino ha pubblicato una Pastorale sulla Incoronazione di Maria Ausiliatrice, che avrà luogo la domenica 17 pross. maggio in quella città e sul terzo Congresso Internazionale dei Cooperatori Salesiani di D. Bosco, che si terrà ivi i giorni 14, 15 e 16 del detto mese.

Interverranno al Congresso quattro Cardinali e circa trenta Arcivescovi e Vescovi.

Una gran parte del programma del Congresso riguarda l'educazione e l'istruzione della gioventù sia studiosa che operaia.

— Domenica 26 i padri Minimi celebreranno nella chiesa di S. Andrea delle Fratte la festa del loro fondatore S. Francesco di Paola. Il triduo incomincierà oggi.

Domenica la benedizione sarà data dal cardinale Satolli.

— Domani alle 4 1|2 nella sala della Cancelleria apostolica, l'Accademia romana d'archeologia, per festeggiare il Natale di Roma, farà tenere dal socio Orazio Marucchi una dissertazione sul seguente argomento:

« Nuove osservazioni sul Tempio della Fortuna primigenia in Preneste e sui celebri musaici che lo decoravano ».

— E' partito per Napoli l'ambasciatore del Portogallo presso la S. Sede.

I cavalieri del lavoro. — Ieri mattina, alle 11, i cavalieri del lavoro furono ricevuti in udienza dall'on. Zanardelli, il quale si rallegrò col cav. Franci per essersi fatto iniziatore della riunione dei benemeriti del lavoro.

L'on. Zanardelli si intrattenne con tutti. Il cav. Stucchi gli parlò lungamente della nostra industria serica e del suo progresso di fronte all'estero.

Con tutti l'on. Zanardelli ebbe parole di lode.

Alle 12 e mezzo nel ristorante Valiani i cavalieri del lavoro si riunirono a banchetto. Si fecero parecchi brindisi.

Furono inviati varii telegrammi a colleghi assenti e fra gli altri ne venne approvato tra gli applausi uno a Guglielmo Marconi, proposto con felice pensiero dal cav. Mazza di Torre del Greco.

— Nel pomeriggio i cavalieri del lavoro sono stati ricevuti in udienza collettiva dal ministro Baccelli, il quale si è rallegrato con loro della iniziativa presa di adoperarsi al miglioramento delle nostre industrie.

Trattenendosi coi presenti l'on. Ministro promise tra le altre cose al cav. Mazza pres. della Scuola d'incisione sul corallo di visitare Torre del Greco per la ricorrenza del XXV anniversario della fondazione di quella utile istituzione.

Il regolamento d'igiene e gl'Istituti bancari. — Come è noto, il Consiglio comunale stabilì che entro il 31 luglio 1902 non dovesse più verificarsi, a riguardo delle abitazioni, alcuna inosservanza alle prescrizioni del regolamento d'igiene, approvato fin dal giugno 1898.

Com'era suo dovere, l'Ufficio d'Igiene, riscontrando inconvenienti igienici nelle case tanto di proprietà privata che degli enti di beneficenza e degli istituti bancari, contestò le relative contravvenzioni, minacciando anche la severa applicazione del Regolamento, qualora i lavori riconosciuti necessari nelle singole case, non fossero prontamente e completamente eseguiti.

In seguito di ciò pervennero all'Amministrazione comunale alcune domande d'istituti bancari e di opere pie, con le quali — rappresentando l'impossibilità materiale in cui si trovavano di compiere in breve tempo lavori di grande importanza e di non piccolo dispendio — i Presidenti e i Direttori degli Enti interessati chiedevano una ulteriore e definitiva proroga, assicurando che in un periodo massimo di cinque anni — decorrendi dal 10 gennaio 1903 — si sarebbero messe tutte le case di proprietà delle rispettive Amministrazioni in perfetto stato di abitabilità, conformemente alla disposizione del vigente regolamento d'igiene, a condizione che durante il periodo di proroga si sospendessero le contravvenzioni.

Gli Enti di beneficenza e gl'Istituti bancari che presentarono la domanda per la proroga sono i seguenti:

Congregazione di Carità	per 150 case
Opera pia S. Angelo dei Corridori	per 3 »
Commissione degli Ospedali riuniti	per 49 »
Ammin. del sussidio Arati	per 9
Commissione amministratrice degli Ospizi di S. M. in Aquiro e SS. Quattro Coronati	per 10 »
Amm. Opera Pia dei Bresciani	per 3 »
Amm. dei RR. Stabilimenti Spagnuoli	per 11 »
Credito fondiario del Banco di S. Spirito	per 31 »
Banca d'Italia	per 27 »
Società italiana per l'acquisto e la rivendita di Beni Immobili	per 18
Banco di Napoli	per 215 »

Naturalmente la Giunta non si credette autorizzata a conceder nuove proroghe: ma — specie a riguardo degli Istituti di beneficenza — dovendo tener ragione dello stato di fatto e della quasi impossibilità materiale di far eseguire in pochi mesi quei lavori, inutilmente reclamati dall'igiene per molti anni, promise d'interpellare nuovamente il Consiglio, allo scopo di mettere l'Ufficio d'Igiene in grado di compiere il suo dovere o applicando rigorosamente il Regolamento, o sospendendo in parte tale applicazione, per il periodo di tempo richiesto dagli enti interessati, nelle case di loro proprietà.

Quanto agli Istituti bancari, non sembrava alla Giunta che potessero militare a loro beneficio le ragioni invocate dagli enti di beneficenza, le quali sono basate sulla ristrettezza de' rispettivi bilanci, sulle speciali condizioni delle loro proprietà e sugli obblighi imposti dalle leggi alle amministrazioni delle opere pie: per cui la necessità di procurare i fondi occorrenti pe' lavori e di ottenere l'autorizzazione della spesa dall'Autorità tutoria, hanno costituito la maggior difficoltà per ottemperare sollecitamente alle disposizioni del Regolamento d'Igiene.

Respinse quindi le prime domande di proroga, presentate dai predetti Istituti, e solo si accinse a iniziare trattative, quando il Direttore Generale della Banca d'Italia e il Direttore della sede locale del Banco di Napoli, si dichiararono disposti, in correspettivo della invocata proroga, a coadiuvare il Comune e la Commissione per la fabbricazione di case popolari nel raggiungimento dello scopo umanitario, cui tendono oramai i loro sforzi.

In seguito quindi alle domande formulate dagli enti di beneficenza e dal Direttore Generale della Banca d'Italia (anche per la Società italiana per l'acquisto e la rivendita dei beni immobili) e direttore della sede del Banco di Napoli, la Giunta ha proposto al Consiglio di voler concedere le proroghe richieste, limitandole ai soli lavori che furono stabiliti dal Regolamento d'Igiene per ottenere il risanamento dell'abitato, eccettuata la remozione di quelle cause d'insalubrità che possono determinare una condizione pericolosa immediata alla salute degli abitanti.

Per gli enti di beneficenza — Congregazione di Carità, Commissione degli Ospedali riuniti, Credito fondiario del Banco di S. Spirito: per 5 anni dal 1. gennaio 1903 al 31 dicembre 1907.

Opera Pia S. Angelo dei Corridori, Amministrazione del sussidio Arati, Commissione Amministratrice degli Ospizi di S. Maria in Aquiro e de' Santi Quattro Coronati, Amministrazione Opera Pia dei Bresciani, Amministrazione dei regi Stabilimenti Spagnoli: per tre anni dal 1 gennaio 1903 al 31 dicembre 1905.

Per gl'Istituti Bancari — Banca d'Italia e So-

cietà per l'acquisto e la [...]
mobili, Banco di Napoli [...]
naio 1903 al 31 dicembre [...]
venzioni alligate.
In seguito a tale con[...]
talia, sia il Banco di Na[...]
ciali impegni verso il C[...]
di case popolari dei qu[...]
colarmente domani.
Il Ministro Chau[...]
moli diede una colazion[...]
Chaumiè, alla quale pre[...]
lità francesi.
— Stanotte alle 23.10 [...]
partito per Venezia, acc[...]
tro, dai deputati Rivet [...]
Bayet, Bonnat e Roujon [...]
Alla stazione di Termi[...]
fu salutato dagli ambas[...]
dal Ministro on. Nasi, d[...]
to on. Niccolini, dal Si[...]
lonna, dal prof. Guillau[...]
mia di Francia, dal cont[...]
signor Duchesne e da [...]
colonia francese.
Con il Ministro Chau[...]
colini, il quale lo accom[...]
Consiglio comu[...]
nale è convocato in se[...]
sera.
Il soffitto della c[...]
Ieri mattina alle 11 [...]
del senatore Vitelleschi [...]
Marucchi, del comm. [...]
lini, rappresentanti l'a[...]
missione archeologica [...]
una prima visita di [...]
eseguiscono nel monum[...]
di S. Maria in Aracoeli [...]
La Commissione app[...]
vori, che proseguono al[...]
L'oro che si adoper[...]
conquistato dall'armata [...]
Il monumento a [...]
— Fra pochi giorni ve[...]
mento a S. Andrea dell[...]
colò Spedalieri, che ieri [...]
A Villa Borghes[...]
Borghese è del Comun[...]
a pagare l'ingresso e l'[...]
Ci pare che oramai la [...]
be abolire.
La manutenzione [...]
munali — Sabato 2 ma[...]
luogo in Campidoglio la ga[...]
zione dei seguenti appalti [...]
1. Lavori di ogni spe[...]
fabbricati o parti di fabbr[...]
proprietà o d'uso del Co[...]
XV Esquilino e nella zona [...]
mano compresa fra la via [...]
mentana, esclusi i lavori [...]
tenzione del Cimitero al Ve[...]
riferiscono al servizio [...]
previsto l'annuo [...]
2. Lavori di ogni [...]
fabbricati o parti di fabbr[...]
proprietà o d'uso del Com[...]
III Colonna, IV [...]
ed Agro Romano [...]
riva sinistra del Tevere, [...]
riferiscono al servizio [...]
previste l'annuo importo di [...]
3. Lavori di ogni spe[...]
fabbricati o parti di fabbr[...]
proprietà o d'uso del Comu[...]
pitelli, XII Ripa e [...]
Romano compresa fra la [...]
via Appia Nuova e del [...]
costruzioni che si riferi[...]
strade, per cui è previst[...]
L. 45.000.
Gl'indicati importi [...]
la economia proveniente da[...]
dei lavori.
La durata dell'appalto [...]
L'asta avrà luogo per [...]
Accademia di F[...]
dei pensionati di Villa Med[...]
Le persone che non [...]
certo nei giorni scorsi [...]
ne che se ne farà oggi 22, [...]
biglietto d'invito che aveva[...]
del 19.
All'Associazione [...]
vasta e ricca sala era [...]
accorso per la conferenza d[...]
canto di Roma. Il confer[...]
molto particolareggiato [...]
timo canto pagano, [...]
la decadenza e le [...]
tempo, a differenza di [...]
ture anche maggiori e [...]
fidente nel dogma [...]
sua mente risorta e [...]
Il canto pagano ed i [...]
l'emerito conferenziere [...]
che l'opera dei nemici [...]
menti ritenuti *frammenti* [...]
che, finchè essi fossero [...]
duta: a questa distruzione [...]
della *Vittoria* e [...]
ritennero non estranei [...]
malinconico, ed [...]
Il conferenziere [...]
in proposito la [...]
sua parola vigorosa, [...]
torie contraddicendo [...]
lo aveva esposto [...]
cialmente i cristiani [...]
cendio di Roma, non [...]
da testimonianze.
Dichiarò l'incompete[...]
ligione sostenendo che [...]
Simmaco innanzi all'imper[...]
statua della Vittoria [...]
richiedendo pur [...]
da parte dello Stato per [...]
d'un altro, dovendo [...]
sercitare la loro [...]
Il prof. Pascal replicò [...]
dire che i cristiani avevano [...]
di Roma per fanatismo [...]
nel fuoco i simboli [...]
L'on. Luzzatti dichiarò [...]
egli era meno convinto [...]
vamente confutato [...]
scal, a cui tributo [...]
lore scientifico e per la [...]
conchiuse magnificamente [...]
die, la civiltà moderna [...]
ciò che è veramente [...]
zione di religione e [...]
vivrà eternamente.
Un vivissimo e [...]
videnza che la gran [...]
precisamente le opportun[...]
Alla Sala Dante [...]
so ed aristocratico [...]
del Purgatorio eseguita [...]
magnifico canto [...]
ciali osservazioni e la [...]
vivissimi applausi.
E così per quest'anno [...]
te alle quali ha presieduto [...]
cura la contessa di Rob[...]
luttuose della madre, [...]
sopratutto il criterio [...]
nella scelta dei lettori, [...]
te sul pubblico e [...]
tesca.
Al Collegio Rom[...]
francese. — La lettura [...]
eseguire iersera René Doi[...]
per la coltura della donn[...]
alle ore 16.
Giovedì, 23, alla stessa [...]
Società, parlerà l'on. Rav[...]
italiana.
Pel Natale di R[...]
quinto classi delle scuole [...]
cia, ieri mattina alle 10, [...]
stantiniana dove il prof. [...]
sulla fondazione di Roma.
Erano presenti l'assesso[...]
l'assessore Trompeo, i dir[...]
ispettori scolastici.
Il concerto comunale es[...]
Dopo la conferenza si r[...]
atica all'Orto Botanico dov[...]
refezione.

cietà per l'acquisto e la rivendita dei beni immobili. Banco di Napoli: Per 5 anni dal 1 gennaio 1903 al 31 dicembre 1907, in base alle convenzioni alligate.

In seguito a tale concessione sia la Banca d'Italia, sia il Banco di Napoli assumerebbero speciali impegni verso il Comune per l'edificazione di case popolari dei quali ci occuperemo particolarmente domani.

Il Ministro Chaumié. — Ieri il conte Primoli diede una colazione in onore del Ministro Chaumié, alla quale presero parte varie notabilità francesi.

Stanotte alle 23.10 il Ministro Chaumié è partito per Venezia, accompagnato dal figlio Pietro, dai deputati Rivet e Symean e dai signori Rivet, Bomat e Roujon.

Alla stazione di Termini il Ministro Chaumié fu salutato dagli ambasciatori Barrère e Nisard dal Ministro on. Nasi, dal Sottosegretario di Stato on. Niccolini, dal Sindaco don Prospero Colonna, dal prof. Guillaume, direttore dell'Accademia di Francia, dal conte di S. Martino, da monsignor Duchesne e da molti altri signori della colonia francese.

Con il Ministro Chaumié partì anche l'on. Niccolini, il quale lo accompagna fino a Firenze.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per questa sera.

Il soffitto della chiesa d'Aracoeli. — Ieri mattina alle 11 una Commissione composta del senatore Vitelleschi, dei prof. Tomassetti e Baracchi, del comm. Tenerani e dell'ing. Mazzoni, rappresentanti l'autorità comunale, la Commissione archeologica e il Fondo pel culto, fece una prima visita di collaudo ai restauri che si eseguiscono nel monumentale soffitto della chiesa di S. Maria in Aracoeli.

La Commissione approvò completamente i lavori, che proseguono alacremente.

L'oro che si adopera per i restauri è quello conquistato dall'armata nella battaglia di Lepanto.

Il monumento a Nicolò Spedalieri. — Fra pochi giorni verrà innalzata sul monumento a S. Andrea della Valle la statua di Nicolò Spedalieri, che ieri venne portata sul posto.

A Villa Borghese. — Ora che la Villa Borghese è del Comune, come va che si continua a pagare l'ingresso e l'uscita da Porta Pinciana? Ci pare che oramai la tassa d'ingresso si dovrebbe abolire.

La manutenzione dei fabbricati comunali — Sabato 9 maggio p. f., alle ore 11, avrà luogo in Campidoglio la gara dell'asta per la rinnovazione dei seguenti appalti:

1. Lavori di ogni specie per la manutenzione dei fabbricati o parti di fabbricati, stabilimenti e simili di proprietà e d'uso del Comune, posti nei rioni I Monti, XV Esquilino e nella zona del suburbio od Agro Romano compresa fra la via Appia Nuova e la via Nomentana, esclusi i lavori d'ogni specie, per la manutenzione del Cimitero al Verano e le costruzioni che si riferiscono al servizio delle acque e strade, per cui è previsto l'annuo importo di nette L. 50,000.

2. Lavori di ogni specie per la manutenzione dei fabbricati o parti di fabbricato, stabilimenti e simili, di proprietà e d'uso del Comune, posti nei rioni II Trevi, III Colonna, IV Campomarzio e nella zona del suburbio ed Agro Romano compresa fra la via Nomentana e la riva sinistra del Tevere, escluse le costruzioni che si riferiscono al servizio delle acque e strade, per cui è previsto l'annuo importo di nette L. 45,000.

3. Lavori di ogni specie per la manutenzione dei fabbricati o parti di fabbricato, stabilimenti e simili, di proprietà e d'uso del Comune, posti nei rioni X Campitelli, XII Ripa e nella zona del suburbio ed Agro Romano compresa fra la riva sinistra del Tevere e la via Appia Nuova e del Teatro Argentina, escluse le costruzioni che si riferiscono al servizio delle acque e strade, per cui è previsto l'annuo importo di nette L. 45,000.

Gli importi dell'appalto dovendo rimanere fissi, la economia proveniente dal ribasso andrà in aumento dei lavori.

La durata dell'appalto sarà di anni tre.

L'asta avrà luogo per offerte a schede segrete.

Accademia di Francia — L'esposizione dei pensionati di Villa Medici sarà aperta domani.

Le persone che non hanno potuto assistere al concerto nei giorni scorsi saranno ammessi alla ripetizione che se ne farà oggi, 22, alle 15, presentando il biglietto d'invito che avevano ricevuto pel concerto del 19.

All'Associazione della Stampa. — La vasta e ricca sala era piena di pubblico sceltissimo, accorso per la conferenza del prof. Pascal sull'*ultimo canto di Roma*. Il conferenziere premise un largo e molto particolareggiato sunto storico esplicativo dell'ultimo canto pagano, quello di *Rutilio*, che pur vedendo la decadenza e le immani sventure di Roma di quel tempo, a differenza di *Simmaco* che presagiva sventure anche maggiori e la sua distruzione, egli fermo e fidente nel dogma dell'eternità di Roma, la vedeva nella sua mente risorta e chiamata ai più splendidi destini.

Il canto pagano ed i commenti non meno pagani del conferenziere facevano, fra l'altro, emergere che l'opera dei nemici di Roma volle distrutti i monumenti attestanti *firmamenti imperî*, perchè si riteneva che, finchè essi fossero esistiti, Roma non sarebbe caduta; a questa distruzione, alla rimozione della statua della *Vittoria* e perfino all'incendio di Roma i pagani ritenevano non estranei i cristiani, e da qui il canto triste, ed anche monotono, del poeta Rutilio.

Il conferenziere pregò poi l'on. Luzzatti di esporre il proprio in sua opinione, e l'on. Luzzatti, con la sua parola vigorosa, arguta e simpatica, vivificò l'uditorio contraddicendo con stringenti argomentazioni quanto aveva esposto il professore Pascal, scagionando specialmente i cristiani dall'accusa di complicità nell'incendio di Roma, non risultando ciò nè da documenti nè da testimonianze.

Dimostrò l'incompetenza dello Stato in materia di religione sostenendo che nella disputa fra S. Ambrogio e Simmaco innanzi all'imperatore, per la rimozione della statua della Vittoria aveva ben ragione S. Ambrogio chiedendo pure l'abolizione di sovvenzioni e privilegi da parte dello Stato per l'esercizio d'un culto piuttosto d'un altro, dovendo essere tutti liberi di credere ed esercitare la loro credenza a proprio beneplacito.

Il prof. Pascal replicò dichiarando che egli intendeva dire che i cristiani avevano avuto parte nell'incendio di Roma per fanatismo religioso volendo distruggere così tutti i simboli della religione pagana.

L'on. Luzzatti dichiarò che dopo tale dichiarazione egli era meno convinto che mai, e dopo di aver nuovamente confutate le asserzioni pagane del prof. Pascal, gli tributò i più lusinghieri elogi pel suo valore scientifico e per la profondità della sua erudizione, ed esaltò magnificamente che malgrado tutte le discordie, la civiltà moderna porta alla conciliazione di tutto ciò che è veramente buono e grande, senza distinzione di religione e che tutto ciò ch'è buono vive e vivrà eternamente.

Un vivissimo e prolungato applauso dimostrò ad evidenza che la gran maggioranza dell'uditorio divideva pienamente le opportune idee dell'on. Luzzatti.

Alla Sala Dante. — Ieri un pubblico numeroso ed aristocratico assistette alla lettura del canto XVI del Purgatorio eseguita da Ugo Ojetti; egli illustrò il magnifico canto con commenti opportunissimi e con speciali osservazioni e lo lesse egregiamente riscuotendo vivissimi applausi.

E così per quest'anno son terminate le letture di Dante alle quali ha presieduto con diligente ed intelligente cura la contessa di Robilant, per l'assenza per cause luttuose della madre, contessa Francesetti: e va lodato soprattutto il criterio seguito dalla contessa di Robilant nella scelta dei lettori, lo che contribuisce potentemente sul pubblico e sulla diffusione della religione Dantesca.

Al Collegio Romano — *Un'ora di poesia francese.* — La lettura di versi francesi che doveva eseguire iersera René Delhost per invito della Società per la coltura della donna, fu rinviata a sabato 25, alle ore 16.

Giovedì, 23, alla stess'ora e sempre per la predetta Società, parlerà l'on. Rava sugli emigrati e la lingua italiana.

Pel Natale di Roma — Gli alunni delle quinte classi delle scuole comunali, in tenuta di marcia, ieri mattina alle 10, si recarono alla Basilica Costantiniana dove il prof. Galanti fece una conferenza sulla fondazione di Roma.

Erano presenti l'assessore Palomba per il sindaco, l'assessore Trompeo, i direttori delle scuole e parecchi ispettori scolastici.

Il concerto comunale eseguì marcie militari.

Dopo la conferenza si recarono alla palestra ginnastica all'Orto Botanico dove era stata loro preparata una refezione.

A mezzodì le squadre degli alunni facevano ritorno alle rispettive scuole.

Associazione nazionale pel Movimento dei forestieri — Proseguono attivamente le pratiche per la costituzione dei Comitati locali dell'Associazione nazionale pel movimento dei Forestieri nelle principali città d'Italia; in questi giorni si è all'uopo recato il presidente, deputato di Sant'Onofrio, a Bologna ed a Firenze.

A Palermo il Comitato già costituitosi sotto la presidenza del Sindaco funziona attivamente; a Patti si è costituito un sotto-comitato.

A Venezia il Sindaco convocò il 16 corr. nella sede municipale i soci; la riunione riuscì numerosa ed i presenti dichiaratisi costituiti in Comitato, adottarono importanti deliberazioni in merito della propaganda sociale e deliberarono di tenere tra breve una seconda riunione per l'elezione delle cariche interne.

Per Stevenson. — Domani nella stazione di Roma sarà inaugurato un busto (regalato da ingegneri inglesi) a Stevenson.

Alla solenne cerimonia assisteranno il Ministro e il Sotto Segretario di Stato dei lavori pubblici e gli alti funzionari del R. Ispettorato e delle Società ferroviarie.

Rivista in piazza d'armi. — Iermattina in piazza d'armi il generale Mazza passò in rivista le truppe della guarnigione di Roma.

Esposizione di avicoltura. — Non già al signor Tavelli, ma bensì al sig. Traverso appartiene il piccione viaggiatore che recò da Trieste il dispaccio presentato l'altro ieri ai Sovrani.

Istituto dei ciechi di S. Alessio. — Domani alle 16.30, a S. Alessio, gli alunni e le alunne dell'Istituto dei ciechi eseguiranno un programma musicale e daranno un saggio di lettura e di scrittura.

Saranno esposti i lavori manuali fatti dai ciechi.

All'Ospizio di S. Michele. — Ieri mattina alle 10, nella chiesa dell'Ospizio di S. Michele, ornata artisticamente, si fece la premiazione degli alunni, maschi e femmine, dell'Istituto stesso.

Gli alunni entrarono nella chiesa preceduti dal concerto dell'Ospizio.

Il presidente della Commissione amministrativa senatore Balestra pronunziò un discorso, nel quale notò come anche nella statistica 1901-02 visia un miglioramento sensibile.

Durante la premiazione il concerto dell'Ospizio eseguì uno scelto programma.

Alla cerimonia, oltre il senatore Balestra assistevano il senatore Vitelleschi e il comm. Galli, membro della Commissione amministrativa, la signora Tenerani, patronessa della sezione femminile, il cav. Moreno, direttore della sezione maschile, la sig.ra Alice Walner, direttrice della sezione femminile, il comm. Di Lorenzo direttore della R. Calcografia, ed i prof. Ceccarini, Paravini, Cecchini, ecc.

Per l'allacciamento delle stazioni — La Commissione esecutiva del Comitato per l'allacciamento delle stazioni di Termini-Trastevere con la Presidenza del Comizio si è adunata per prendere visione della nota lettera del ministro dei LL. PP. da noi già pubblicata.

La lettera fece alla numerosa riunione ottima impressione.

Si stabilì quindi di tenere una solenne riunione del Comitato allo scopo di pregare il Governo perchè quando presenterà il progetto per l'allacciamento delle due stazioni ferroviarie alla Camera dei deputati, ne domandi l'urgenza e nello stesso tempo per ringraziarlo del suo interessamento benevolo.

Associazione Gioventù Cristiana. — Stasera alle 20,30 « Rossana » direttrice della scuola di Educazione Civile in Roma parlerà sui: « Dimenticati nell'arte; » la conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose e vi saranno intermezzi musicali.

Vendita Regis de Oliveira. — A cura della nota Casa Corvisieri e C. avranno luogo, venerdì 24 e sabato 25 aprile, al secondo piano del palazzo Altieri, via degli Astalli num. 19, alle ore 10 antimer. due eccezionali vendite all'Asta pubblica dei ricchi mobili antichi e moderni, quadri, pianoforte americano, bigliardo francese, sala da pranzo completa, salone dorato, splendida sala Luigi XVI, due preziosi vasi di Sèvres, antico coro in noce scolpito ecc., nonchè una milord, un landau, un coupè ed un break-phaeton, il tutto spettante a S. E. Francisco Regis De Oliveira, ex ministro del Brasile presso S. M. il Re d'Italia.

La vendita delle carrozze avrà luogo lunedì 27, in via dell'Anima n. 50, alle ore 11 ant.

L'esposizione pubblica nei locali del palazzo Altieri, giovedì 23 aprile dalle 9 alle 17 e quella delle carrozze a via dell'Anima, 50, nello stesso giorno dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Oggetti smarriti. — Oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII dal 12 al 18 aprile: Un orologio di metallo ossidato con catena di metallo bianco — Un portamonete contenente L. 1 e c. 99 — Una chiave femmina — Un portamonete vuoto — Un portamonete contenente una polizza e una chiavetta — Centesimi 75 — Un portamonete contenente L. 6.35 e vari francobolli — Una borsa di cuoio contenente attrezzi da tappezziere — Un fermaglio di metallo giallo — Una rete per fieno — Una borsetta di pelle con entro un portamonete con L. 24 e cent. 45 — Uno spillo di metallo bianco — Un portabiglietti con due fotografie — Un portamonete vuoto — Una chiavetta femmina — Un ombrello di seta con fodera — Una chiave — Una polizza dell'agenzia di via Parione — Due fazzolettini da signora — Un palmo di raso bianco ricamato in oro — Un portafogli contenente L. 4,25 e cinque lire inglesi — Un portafogli vuoto.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Casa **Huton**, p. Trevi.

Dott. cav. Luigi Silvestri. — Specialista malattie della pelle, ore 2 alle 4. Via della Pace 13.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 4ª pagina Avvisi economici.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 20 aprile 1903.

Ospedali	Esistenti U.	D.	T.	Entrati U.	D.	T.	Usciti Guar. U.	D.	Morti U.	D.	Tot.	Rimasti U.	D.	Tot.
S. Spirito	985	206	1191	3	2	3	21			1	27	942	247	1199
S. Antonio	149	267	416	2	1	3	1				1	151	268	413
S. Gallo	150		150	2		2						152		152
S. Giovanni	1	550	551		26	26	1	21		4	26		551	551
S. Giacomo	157	93	250	5		5	2	2			4	143	91	234
Consolaz.	78	29	107	6	3	9	3				3	81	32	115
Gallicano	100	129	229	1	3	4	2	1			3	99	141	240
	1550	1334	2884	52	35	87	30	24	5	5	64	1557	1340	2807

Piccola Cronaca

I tentati suicidi di ieri. — Ieri alle 14.30, al Campo Verano, certa Cristina Caselli, d'anni 35, romana, abitante in Via in Selci 64, si avvelenò bevendo una soluzione di ioduro di potassio.

La guardia di P. S. Luigi Nezzi accompagnò la Caselli a S. Antonio, dove i medici si riservarono il giudizio.

La Caselli non volle dire le cause che la spinsero al triste passo.

— Alle 15 di ieri, tal Giuseppe Fioravanti, di anni 51, da S. Lorenzo (Aquila) abitante in via della Scarpetta 5, si gettò nel fiume dal muraglione del Lungo Tevere Sanzio.

Le guardie di città Lozzi e Finizi, che erano di servizio sul ponte Garibaldi, si slanciarono nell'acqua e con l'aiuto del barcaiolo Massimiliano Cupelli e del macellaio Francesco Arcangeli riuscirono a trarre alla riva il Fioravanti.

Alla Consolazione, dove egli venne trasportato, i medici gli riscontrarono commozione addominale e si riservarono il giudizio.

Per lo stato in cui si trovava il Fioravanti non fu in grado di dire le cause che lo indussero al passo fatale.

— Ieri alle 18,30, sotto l'alberata del piazzale di Termini, l'ebanista Giulio Carusi di anni 21, romano, abitante in via Alessandria 160, tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella in direzione del cuore.

Alla detonazione accorsero l'impiegato Augusto Onesti e il caporale Celso Cambini del 23 regg. cavalleria, i quali adagiarono in una vettura il Carusi e lo trasportarono a S. Antonio, dove i medici si riservarono il giudizio.

Fu sequestrata la rivoltella di corta misura carica ancora di quattro colpi ed una lettera del Carusi diretta al Procuratore del Re, nella quale dichiarava di attentare alla sua vita per essere stato licenziato dallo stabilimento, dove lavorava da 6 mesi, preferendo sacrificare se stesso anzichè uccidere il direttore dello stabilimento, come aveva dapprima divisato.

Incendio e investimento. — Verso le 17, in via del Pellegrino 129, nello stabile del marchese Marini, in casa di Oreste Raggi si incendiava la canna del camino. Furono avvertiti i vigili del Monte di Pietà.

Il carro dei vigili, condotto da Antonini Ottavio, uscito dalla rimessa — essendosi imbizzarriti i cavalli — investiva la vetrina dell'orefice Antonio Schiboni in via dei Pettinari 87, angolo di via Capo di Ferro, mandando in frantumi i vetri e danneggiando parecchi oggetti di oreficeria.

Il ragazzo Giulio Cerroni, di anni 9, romano, che si era rifugiato nella oreficeria, rimase investito dai cavalli che lo spinsero contro il muro.

Il Cerroni fu soccorso dalla guardia Gustavo Sannoni e dal negoziante Lunadei e trasportato alla Consolazione, dove il dott. Continelli gli riscontrò contusioni alla spalla ed al braccio sinistri, guaribili in 10 giorni.

Precipitato da un ponte — Ieri mattina alle ore 10, il ragazzo di anni 7 Pierino Aprile, abitante in piazza Campani 25, mentre si trastullava sullo sperone del ponte della ferrovia fuori porta Maggiore, cadde sul binario fratturandosi il capo.

Il povero ragazzo, raccolto dall'ing. Pietro Monami, della Soc. Romana dei Tramway, e da Armando Bonetta, venne trasportato a S. Antonio, dove i medici si riservarono il giudizio.

Investimenti. — In via Montanara l'orefice Giuseppe De Dominicis di anni 59, romano, fu investito da una vettura pubblica, il cui conduttore rimase sconosciuto essendosi dato alla fuga.

Il De Dominicis trasportato alla Consolazione i medici lo giudicarono guaribile in 40 giorni avendogli riscontrato la frattura della spalla sinistra.

— Il bambino Carlo Cardinali, d'anni 6, romano, in piazza Foro Traiano fu investito da una vettura padronale a due cavalli condotta da Marini Francesco.

Il Cardinali, dal padre Augusto fu trasportato alla Consolazione dove gli riscontrarono gravissime contusioni alla gamba e piede destri guaribili in 40 giorni.

Ladri vandalici al Gianicolo. — Ieri due ragazzi, Guglielmo Ferri, d'anni 13, romano, abitante in via Natale del Grande 27, e Fulvio Mecchi, d'anni 10, romano, abitante in via S. Calisto 12, dopo di aver rotto a colpi di sasso dodici fanali della pubblica illuminazione al Viale Glorioso ed alla via Trenta Aprile, al Gianicolo, rubarono i becchi e gli altri accessorii di metallo.

I ragazzi vennero tratti in arresto e mandati alle Carceri Nuove a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Monte di Pietà.

Giovedì, 23 aprile 1903 — *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 1 settembre 1902 fino alla polizza n. **189200.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 1. ottobre 1902 fino alla polizza n. **226800.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Salutata con vivissimi applausi e coi soliti *bis* e chiamate agli artisti iersera fu data l'ultima della *Germania* di A. Franchetti.

Questa sera l'attesa *Traviata* — unica rappresentazione — interpretata o meglio incarnata da Ericlea Darclée, che avrà per compagni Francesco Marconi e Mario Sammarco, con la preziosa direzione di E. Vitale.

Dinanzi a questo avvenimento artistico — poichè tale è senza eccezione alcuna — lasciamo al pubblico di dare il suo giudizio. Certo la *Traviata* con la Darclée a protagonista e il valore indiscusso provato dell'avvenente artista costituiscono tale chiamata alla quale nessuno vorrà mancare nè mancherà.

Domani ultima del poema sinfonico dell'abate Perosi: *Mosè* e per sabato poi... altro gradito ed interessante spettacolo che...

Valle. — Questa sera *Tre pecore viziose* e domani la simpaticissima prima attrice Gigina De Crescenzo con *Nina Bonò* darà la sua beneficiata.

Al più presto altra novità che ha fatto altrove fanatismo: *A cammarera nova.*

Adriano. — Si annunziano imminenti alcune rappresentazioni straordinarie di *Cavalleria* e *Pagliacci*. Dirigerà Pietro Cimino.

Quirino. — Successone straordinario iersera alle *Cinque parti del mondo.*

Ammirabile la messa in scena e l'esecuzione specie della Moresini.

Stasera replica.

Metastasio. — A generale richiesta stasera: *Quel non so che...*

Manzoni. — *Rica la pantera*, dramma in 5 atti nuovissimo, tradotto dal francese da Marcello Ghersi, e venerdì beneficiata dell'artista Dina-Vitta Rosa.

Sferisterio Spagnuolo. — Solite due partite della *pelota.*

Concerto — Alla *Sala Costanzi* dinanzi a sceltissimo ed affollato pubblico il valoroso violinista Ranieri dette l'annunciato suo concerto che riuscì splendidamente.

Il giovane artista fece miracoli col suo violino e nello svolgere l'interessante programma destò in tutti stupore per l'agilità, il tocco, il colorito e gli effetti mirabili che sa trarre dal suo istrumento. Fu acclamatissimo, e noi ci felicitiamo con lui che ha saputo trarre tesori dalla scuola di perfezionamento del prof. Dworzak del Conservatorio di S. Pietro a Maiella in Napoli.

Fabr.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Traviata*, ore 21.
Valle — *Tre pecore viziose* ore 21.
Nazionale — *La vecchia guardia*, ore 21.
Adriano — Comp. Victor, ore 21.
Quirino. — *Le cinque parti del mondo*, ore 21.
Metastasio. — *Quel non so che*, ore 21.
Manzoni. — *Rica la pantera*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, ore 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da ***Brindisi*** ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. ***Ritorno*** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'***Indo-Cina*** e ***Giappone*** ogni mese da Trieste e da ***Fiume.***

Per ***Calcutta*** da Trieste 12 viaggi all'anno

Da ***Bari*** ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Celere per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da ***Brindisi*** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 ant. celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per ***Bari;*** inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel ***Danubio*** e ***Mar Nero.***

Per l'Africa Orientale il 25 Febbraio toccando Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal) e Città del Capo (eventualmente Porto Elisabetta).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, ***Trieste***, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp. e Inter. des Wagons-Lits., *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani ***Milano*** - O' Nervegna, ***Brindisi*** - R. Cozz., agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, o Henry Gaze & Sons.

F. Boccolini
Nuovo
MAGAZZINO DI LEGNAMI
NAZIONALI ED ESTERI
da costruzione e da lavoro
Grande assortimento in Castagno
Roma, Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggieri

Polvere dentifricia Odol (assoluta novità) come complemento dell'igiene denteria. Preparazione ideale che noi possiamo francamente raccomandare come la migliore polvere dentifricia conosciuta al giorno d'oggi. Ogni chirurgo dentista che esperimenti questo prodotto incontestabile, può constatarlo.

Flacone brevettato con paletta speciale (dose sufficente per quattro mesi in ragione d'un'applicazione al giorno) L. 3. In vendita presso tutte le principali profumerie e farmacie.

Laboratorio Chimico Lingner, Dresda.

Prospetto delle associazioni dal 1. Aprile al 31 Dicembre:

AL POPOLO ROMANO
Italia
Anno L. 12 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.
Estero
Anno L. 27 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Italia
Anno L. 15 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.

Ultime Notizie

L'*Agenzia Stefani* comunica:

S. M. il Re, con Decreto in data odierna, ha accettato le dimissioni dell'on. ing. Giulio Prinetti, deputato al Parlamento, dalla carica di Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri.

Ieri mattina l'on. Morin ebbe una lunga conferenza col Presidente del Consiglio.

Alle 14 fu chiamato al Quirinale ed ebbe una breve conferenza con S. M. il Re.

Le vive insistenze fatte presso l'on. Zanardelli ed i colleghi per essere lasciato alla Marina non valsero e si comprende quindi come, piegandosi alle presenti necessità del Governo e ai desideri del Capo dello Stato l'on. Morin abbia finito coll'accettare il portafoglio degli esteri.

Avendo l'on. Alfredo Baccelli presentate le dimissioni da sottosegr. di Stato agli Esteri, l'on. Morin, nella forma più cordiale, lo ha pregato a conservare il suo posto, esprimendogli la più completa fiducia.

L'on. Baccelli resterà quindi nell'attuale ufficio.

L'on. Bettolo giungerà quest'oggi in Roma per conferire con l'on. Zanardelli.

Proventi dell'Erario.

Nella seconda decade di aprile per dazi, dogane e diritti marittimi si sono introitate lire 6,700,000, con una differenza in meno di 600,000 lire; e durante l'esercizio L. 221,400,000 contro L. 201,800,000, con una differenza in più di lire 19,600,000.

Grano introdotto nella decade tonn. 33.320, contro tonn. 31.579: differenza in più tonn. 1,741; durante l'esercizio tonn. 969.873, contro tonn. 774.033: differenza in più tonn. 255,840.

Granturco introdotto nella decade tonn. 5,137, contro tonn. 3,479: differenza in più tonn. 1,658; durante l'esercizio tonn. 214,149, contro tonn. 121,990: differenza in più tonn. 92,159.

Zucchero introdotto nella decade quint. 460, contro quint. 7,056: differenza in meno quintali 6,596: durante l'esercizio quint. 57,935, contro quint. 179,088: differenza in meno quint. 121,153.

Elezioni politiche

Collegio di Potenza — Fu proclamato eletto il prof. N. Tamburrini con voti 728 sopra 1441 votanti.

Ministero Esteri.

S. E. l'ambasciatore d'Inghilterra, sir Francis Berthie partirà stamane per Napoli, per andare incontro al Re Edoardo VII.

L'on. Zeppa, delegato dell'Italia alla Commissione finanziaria internazionale in Egitto, avendo preso il consueto congedo, si è recato ieri, dopo aver fatto visita al Pres. del Consiglio, presso alcuni Ministri e a Montecitorio, ove fu cordialmente accolto dai deputati presenti.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il prof. Domenico Lovisato, ordinario di mineralogia e geologia nella R. Università di Cagliari, è nominato invece ordinario di mineralogia nell'Università stessa; Romualdo Adelardi, censore del Convitto nazionale di Voghera, è nominato rettore di 3.a classe e destinato al Convitto nazionale di Reggio Calabria; Italico Bert, rettore di 2.a cl. nei Convitti nazionali e Nunzio Cantarano, rettore di 3.a cl., sono promossi rispettivamente alla 1.a e alla 2.a cl.

E' accolto il ricorso del Comune di Gazzate contro le decisioni della Giunta provinciale amministrativa di Como con le quali si ordinava al Comune stesso il pagamento di una indennità al maestro Egidio Lualdi e sono annullate le dette decisioni della Giunta provinciale amministrativa.

E' respinto il ricorso in via straordinaria del maestro Giovanni Luongo contro il decreto ministeriale che respingeva un precedente ricorso del Luongo contro la sospensione di giorni 45 inflittagli dal Consiglio provinciale scolastico di Avellino.

Edoardo Dalbono, pittore, Ettore Ximenes, scultore, e Guglielmo Calderini, architetto, sono nominati consiglieri della Giunta Superiore di Belle Arti.

La fondazione disposta dal senatore prof. Giacomo Sangalli di un premio annuo perpetuo a favore di un giovane medico laureando nell'Università di Pavia, è eretta in Ente Morale.

Ministero Tesoro.

Ieri l'on. Di Broglio conferì col senatore Mariotti e col prof. Pesce rettore dell'Università di Parma intorno al riordinamento della clinica chirurgica di quella Università.

Oltre i progetti annunziati ieri l'on. Di Broglio presenterà un progetto per la sistemazione delle finanze del Comune di Napoli.

Ministero Poste e Telegrafi.

L'on. Galimberti presenterà alla prossima riapertura della Camera un disegno di legge col quale chiederà al Parlamento l'approvazione delle modificazioni attuate con regio decreto del 1. agosto 1902 per il riordinamento di diversi servizi marittimi esercitati dalla Navigazione generale italiana.

Con altro disegno di legge lo stesso ministro proporrà di rendere continuative le facilitazioni accordate pei vini, gli olii, i formaggi e il bestiame sulle linee marittime sussidiate fra la Sardegna e i diversi scali del Mediterraneo.

Nel tempo stesso l'on. Galimberti presenterà un altro disegno di legge per riordinare definitivamente i servizi marittimi dell'Adriatico.

Oggi si riunirà al ministero delle poste, sotto la presidenza dell'on. Maggiorino Ferraris, la Sottocommissione della regia Commissione pei servizi marittimi incaricata di riferire sul capitolato predisposto per la concessione della linea Venezia-Calcutta.

La Sottocommissione ultimerà nella seduta stessa i suoi lavori, dovendo presentare subito la relazione sul capitolato in parola alla Commissione plenaria convocata pel 29 corrente.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri sono tornati l'on. Baccelli, ministro di agricoltura, e il sottosegretario di Stato on. Fulci.

Ieri l'on. Baccelli ricevette la presidenza del Comitato dell'Esposizione vinicola di Conegliano, che gli presentò il resoconto di quella Esposizione.

Ministero Marina.

L'ammiraglio Mirabello, che si trova a bordo della *Vettor Pisani*, farà una breve sosta ad Obbia, dove si abboccherà col comandante della *Caprera*, capitano di fregata Finzi.

Anzi sono già arrivati al Ministero i rapporti del comandante Finzi; da molto tempo di stazione nelle acque della Somalia.

La « Sardegna », il « Re Umberto », la « Saint Bon », la « Morosini », il « Carlo Alberto » l'« A. Doria », la « Liguria », il « Nembo », il « Turbino », e lo « Stralo » sono partiti da Gaeta e giunti a Napoli — il « Barbarigo » è partito da Massaua — la « Città di Milano » è giunta in Aden — l'« Umbria » è giunta a Bahia Blanca.

Borse e Mercati

Roma, 21 aprile

Quantunque i più alti corsi della giornata non si siano potuti mantenere, il mercato chiude con buone disposizioni.

La Rendita fece 103,20 per contanti 103.27 1/2 per fine. Il 3 1/2 99.15 contanti e fine. Rendita 4 1/2 105,70.

I valori chiudono ai prezzi seguenti.

Banca d'Italia 958 — Banca Commerciale 716 — Credito italiano 530 — Banco Roma 114.50 — Banco Gestioni 110 — Acqua Marcia 1498 — Gas 1265 — Omnibus 324 — Carburo 719 — Condotte 305.50 — Fondiario 546 — Metallurgica 144 — Immobiliari 264 — Elba 328 — Concimi 101 — Zuccheri 97.

Cambi.

Parigi 100.05 — Londra 25.17.

Ore 18,30. — Rendita 103,25 — Banca d'Italia 957-958 — Gaz 1267-1268 — Carburo 719 — Condotte 301-304 1/2 — Immobiliari 267.50.

Cambio dazio doganale 22 Aprile L. 100.04
Dal 20 al 26 — fino a L. 100 — L. 100,05

BORSE ITALIANE — 21 aprile 1903.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 22	103 15	103 12	103 25
Id. fine	— —	103 25	103 22	105 12
Id. 4 1/2 0/0	105 50	105 50	105 50	— —
Az. B. d'Italia	957 —	957 —	953 —	952 50
» B. Generale	— —	47 —	— —	— —
» ferr. Medit.	486 —	485 50	485 —	486 —
» » Merid.	704 —	705 50	703 —	703 25
Credito Italiano	531 —	531 —	521 —	— —
B. Commerciale.	716 —	715 —	716 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	436 50	435 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	338 —	338 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	349 50	— —	— —
id. Meridionali	— —	344 50	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	521 75	— —	— —
» » 4 %	— —	503 75	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	509 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	522 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	516 50	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	100 05	100 05	100 05	100 05
Berlino Id.	122 77	122 77	122 80	122 65
Londra Id.	25 18	25 18	— —	— —
Londra a 3/m	— —	— —	25 18	24 92

Consolidati	Media uff. del Regno, 20 aprile con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	103,16 3/8	101.16 3/8
4 1/2 netto	105.87 3/8	104 74 7/8
4 0/0 netto	102,64 1/2	100,84 1/8
3 1/2 0/0 netto	99,07 1/4	97.32 1/4
3 0/0 lordo	71.76	70,56

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova 21, ore 15.25. — Rendita 103,25 — Consolidato 3 1/2 per cento 99,13 — Meridionali 701.50 — Mediterranee 483.50 — Navigazione 435.50 — Raffinerie 334 — Raffinerie nuove 327 — Banca d'Italia 955 — Banca Commerciale 715.50 — Credito 530 — Carburo 716 a 717 — Acciaierie 1710 — Molini Alta Italia 503 — Elba 326 — Metalli 144 — Ferriere 86 — Ferriere Voltri 320 — Savona 272 — Eridania 490.

Parigi, 21, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	98 45 98 47	98 40	98 45
» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	103 10	103 15	103 05
turca	29 —	28 85	28 90
spagnola	86 40	86 12	86 02 rib.
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	31 35	31 30	31 40
ungherese	— —	104 40	103 70
Egiziano 4 0/0	— —	110 60	110 50
Banca di Parigi	1092 —	1089 —	1091 —
Banca Ottomana	— —	594 —	595 —
Credito Fondiario	— —	711 —	712 —
Azioni Suez.	— —	— —	3820 —
Lotti Turchi	— —	124 3/4	125 1/2
Ferr. Meridion. Ital.	— —	— —	701 —
Cambi sull'Italia	— —	0 1/16	0 1/16
su Londra	— —	25 16 1/2	25 16 1/2
su Madrid.	36 50	— —	— —
sull'Argentina.	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Popolo Romano*.)

Parigi 21, ore 16. (Fonte italiana) — Di nuovo deboli su notizie Marocco — Spagnuolo 86,12 — Rio 1268 — Brasile 75,50 — Argentino 1900 75,50 — *Andalouse* 184 — Saragozza 331 — Nord Spagna 206 — *Credit Lyonnais* 1081 — Sosnovice 1728 — *Metropolitain* 621 — Thomson 714 — *Traction* 17 — De Beers 556 — Eastrand 209 — Randmines 280 — Transvaal 141 — *Goldfields* 197 — Oceana 52 — Huanchaca 104 — Chartered 82 — Geduld 197 — Lagunas 58.

Vienna. 21 calma	20	21
C. austr.	673 —	672 50
R. aust. arg.	121 65	121 65
Id. carta	100 70	100 75
N.ni oro	19 05	19 05
Lire ital.	95 25	95 25
C. Londra	23 97 3/4	23 97 3/4

Londra. 21 chiusura	21	21
N.I Cons.	91 5/8	91 3/8
Italiana	102 1/8	102 3/4
Turca	28 1/2	28 7/16
Egiziano	108 1/4	108 1/2
Argento	23 3/8	22 7/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. 108,000 — Rit. st.

Berlino. 21, debole	20	21
Ital. cont.	103 70	103 75
f. mese.	— —	— —
Az. Merid.	139 90	140 10
» Medit.	95 75	95 50
Obl. ferr. 3 0/0	70 30	70 40
» Merid.	— —	69 90
» Roma.	103 —	103 10
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rubio	216 05	216 05
C. Italia	— —	81 40

Sconto ufficiale SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	3 1/2 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 21 aprile ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	7000

Havre. 21 aprile ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine aprile TENDENZA calma	Balle N. L. 15 1/4	400
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo f. 31 50	18000

Parigi, 21 aprile ore 15,16

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca.	32	50	32	50	
Avena	16	50	16	75	
Olio di colza	61	25	61	25	
Spiriti	48	25	48	75	
Zuccheri	30	—	23	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

SONIA

Romanzo di Henry Greville

Traduzione italiana autorizzata dall'autrice di *G. Le Mon*

—(***Riproduzione vietata.***)—

VII.

Ne aveva fatta una provvista, bagnandosi fino alla cintola. Nell'entrare in cucina trascinandosi dietro i lunghi gambi delle ninfee, aveva urtato e fatto cadere un vaso di creta contenente una pietanza preferita del cuoco.

Questi s'era gettato sopra di lei per strapparle i fiori e farli in pezzi e, ad un'ingiuria direttagli nella collera dalla ragazza, quel bruto aveva raccolti gli steli dei fiori, pieghevoli e solidi come corde, e con essi l'aveva flagellata.

« Ma io non ho gridato » soggiunse Sonia con fierezza, mentre il petto le si sollevava d'indignazione al ricordo di quello che aveva sofferto. « Ella era qui, poichè il fatto è accaduto prima dell'ora del the e temevo che mi sentisse. »

« Al contrario, bisognava chiamarmi! »

« Oh! no; perchè se l'avesse veduto battermi l'avrebbe ammazzato. »

La ragazza aveva detto queste parole come un soffio, con uno slancio così improvviso, con una fiducia così profonda, che il giovane la prese tra le braccia e la serrò sul cuore.

Essa fremette dal dolore che le dava la stretta, ma arrossì dalla gioia, e quelle lagrime, che la tortura non aveva potuto strapparle, scaturirono abbondanti, bagnandone le guancie dimagrite.

« Oh! padrone mio — essa sussurrò — per lei sono anche disposta a morire. »

Boris non era meno commosso.

La lasciò andare e stette a guardarla mentre s'asciugava le lagrime con la tela ruvida della sua manica.

« E' una creatura umana — pensava — e la schiavitù è finita; ma *prima*, gran Dio!, che cosa era mai! »

La sua mente corse subito a Lidia.

Per lui Lidia era tanto buona quanto bella, non poteva esservi dubbio; essa avrebbe preso la ragazza sotto la sua protezione: sarebbe bastata una parola.

Questo pensiero lo rasserenò.

« Sta tranquilla — disse alla piccina. — Una cosa simile non succederà più. »

« Non ne dirà nulla alla signora, non è vero, padrone? »

Quella parola « padrone » era come una carezza sulle labbra dell'orfanella.

« Essa mi picchierebbe come l'ultima volta ».

« T'ha picchiata? » esclamò Boris, che sentiva crescere a dismisura la sua antipatia per la Goreline.

« Eh! quante volte m'ha battuta! »

« Bene, non le dirò nulla ».

« E a chi ne parlerà? »

« Alla signorina. »

Sonia scosse il capo con tristezza.

« Almeno, che non lo ripeta a sua madre ».

« Non aver paura, ne la pregherò ».

« Ciò non servirà a nulla, padrone. Sarebbe meglio non parlarne ».

« Ma quel miserabile comincierà da capo! »

« E che cosa importa? »

Boris rimase meravigliato di tanta stoica indifferenza.

La piccina continuò:

— No, grazie, bevilo tu.

« Il dolore non durerà poi molto tempo e lei mi ha resa così contenta, tanto tanto contenta! Quanto le voglio bene!... Non beve il latte? »

Essa vuotò la tazza avidamente: la sera precedente, a causa dell'accaduto, non aveva cenato.

« Mangi almeno ogni giorno? » domandò Boris colpito da un'idea improvvisa.

Allora egli conobbe tutto ciò che Sonia soffriva senza lamentarsi.

Nauseato, pieno d'indignazione, egli ascoltava in silenzio e di tratto in tratto il ricordo di sua madre gli faceva l'effetto d'un soffio d'aria fresca in una fornace.

Quanto diverso ciò che avveniva lontano da quella casa crudele e brutale, nel dominio modesto che sua madre governava con mano giusta e clemente!

I contadini che facevano i servizi esterni e la vecchia cuoca, si bisticciavano qualche volta; ma dove era padrona la buona Varvara Petrovna chi avrebbe osato battere una fanciulla senza difesa?

L'eccellente donna, che non si arrabbiava mai forse sarebbe anche stata capace di alzare la mano sul reo, salvo ad espiare un tale fallo con lunghe preghiere, che venivano da un cuore credente e schietto.

Quando Sonia ebbe finito, Boris le disse con dolcezza:

« Ti prometto che le cose cambieranno ma se proprio fosse impossibile...

« Ebbene?... »

« Ti condurrò da mia madre. » concluse risolutamente.

La ragazza gli cadde ai piedi, e, senza parlare restando inginocchiata, pianse e pregò dal più profondo del cuore quel Dio che ancora non aveva imparato a conoscere.

Nessuna parola uscì dalle sue labbra, poichè la parola sarebbe stata insufficiente ad esprimere quello che provava; ma conservò ricordo incancellabile di quegli istanti.

S'era prostrata davanti a Boris non ostante la legge che aboliva la schiavitù: quando si rialzò era veramente libera.

La sua anima, rotte le catene, non conosceva più legami: negli occhi di colui che essa amava chiamare « il suo padrone » aveva veduto balenare la libertà.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di moda per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 4 - di 75: L. 6 - di 100: L. 10 - Oltre le 100 Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (pagina 5. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnato. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8

FERNET-BRANCA

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE

Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni.

Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New-York

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 46,500*

27ª Decade dal 21 al 31 Marzo 1903.

Prodotti approssimativi lordi dell'anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell'anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac.	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1903 . .	147,004 00	3,947 00	47,898 00	128,708 00	1,001 00	328,558 00	618	530 00
1902 . .	145,257 00	4,202 00	37,380 00	137,747 00	583 00	325,169 00	618	526 00
Differ. 1903	+ 1,747 00	— 255 00	+10,518 00	— 9,039 00	+ 418 00	+ 3,389 00	»	+ 4 00
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Marzo								
1902-3 .	2,808,295 00	71,682 00	604,782 00	3,842,646 00	41,471 00	7,368,876 00	618	11923 70
1901-2 .	2,652,625 00	68,002 00	615,449 00	3,876,274 00	38,164 00	7,250,514 00	618	11732 20
Differ. 1903	+ 155,670 00	+ 3680 00	— 10,667 00	— 33,628 00	+ 3,307 00	+ 118 362 00	»	+ 1915 00
RETE COMPLEMENTARE.								
Prodotti della decade.								
1903 .	45,910 00	1,269 00	10,556 00	20,377 00	157 00	78,269 00	482	162 00
1902 .	45,262 00	1,018 00	13,752 00	24,350 00	125 00	84,507 00	482	175 00
Differ. 1903	+ 648 00	— 251 00	— 3,196 00	— 3,973 00	+ 32 00	— 6,238 00	»	— 13 00
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Marzo.								
1902-3 .	1,014,851 00	21,688 00	302,716 00	682,097 00	9,988 00	2,031,340 00	482	4214 00
1901-2 .	981,747 00	21,542 00	294,632 00	663,449 00	7,841 00	1,969,211 00	482	4085 00
Differ. 1903	+ 33,104 00	+ 146 00	+ 8,084 00	+ 18,648 00	+ 2,147 00	+ 62,129 00	»	+ 129 00
STRETTO DI MESSINA								
Prodotti della decade.								
1903	6,954 00	247 00	590 00	4,602 00	— —	12,393 00	23	539 00
1902	6,148 00	210 00	658 00	4,336 00	— —	11,352 00	23	494 00
Differ. 1903	+ 806 00	+ 37 00	— 68 00	+ 266 00	— —	+ 1,041 00	»	+ 45 00
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Marzo.								
1902-3	127,202 00	4978 00	33,057 00	83,241 00	31 —	248,509 00	23	10805 00
1901-2	109,499 00	5202 00	28,018 00	55,918 00	31 —	198,668 00	23	8638 00
Differ. 1903	+ 17,703 00	— 224 00	+ 5,039 00	+ 27,323 00	— —	+ 49,841 00	»	+ 2167 00

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, Forniture e manutenzioni

Suonerie — Centim. 6 L. 2.45; » 7 » 2.80; » 8 » 3.20; » 9 » 3.75; » 10 » 4.75; » 12 » 6.—

Tasti porcellana — lisci . . . . L. 0.30; filettati oro » 0.50; legno . . . » 0.25; » . . . . » 0.30; Perelle . . » 0.45

Pile Leclanch — centim. 14 L. 1 60; » 16 » 1 80; » 18 » 2.20; » 21 » 2 75; secche » 4.50

Quadri — 3 Numeri L. 11.75; 4 » » 15.50; 6 » » 21.—; 8 » » 26.75; 10 » » 28.50; 12 » » 32 —

Fili conduttori — 7\|10 . . . . L. 4.—; 8\|10 . . . . » 3.60; 9\|10 . . . . » 3 70; ***Cordoni di seta*** al metro . . L. 0 20

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti

Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO

Gabinetto.

Ill.mo Sig. Lancellotti.

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie polmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi delle altre formule con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Sciogliendo la riserva impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato **« Sulphurol »** mi riuscì di non comune efficacia nelle *broncorree da marasma*, nelle *bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici*.

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof. **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista

D. Lancellotti

Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0\|0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

Ammortizzato Lire 537.000.

ESERCIZIO 1902-903 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1902-903

Dal 1. al 10 Aprile 1903 (28ª Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete complementare Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1065	1028	+ 37
Media	4760	4760	—	1058	1015	+ 43
Viaggiatori	2,037,512 80	1,955,735 27	+ 81,777 53	69,953 87	68,835 40	+ 1,118 47
Bagagli e Cani	125,938 03	113,698 52	+ 12,239 51	1,490 92	1,346 02	+ 144 90
Merci a G. e P. acc.	368,897 31	358,320 52	+ 5,506 79	10 326 65	10,170 85	+ 156 80
Merci a P. V.	2,398,893 36	2,217,006 91	+ 181,886 45	93,257 80	82,077 81	+ 11,180 49
TOTALE	4,926,171 50	4,644,761 22	+ 281,410 28	175,029 24	162,429 05	+ 12,600 19
Prodotti dal 1. Luglio 1902 al 10 Aprile 1903.						
Viaggiatori	46,278,063 94	43,364,774 32	+ 2,913,289 62	2,043,729 21	1,881,194 59	+ 162,534 62
Bagagli e cani	2,341,103 31	2,197,962 15	+ 143,141 16	54,737 29	50,599 30	+ 4,137 99
Merci a G. e P. acc.	11,182,399 76	10,996,188 37	+ 186,211 39	389,341 56	381,945 28	+ 7,396 30
Merci a P. V.	60,099,685 46	58,374,004 32	+ 1,725,681 14	2,199,566 41	2,129,355 63	+ 70,210 78
TOTALE	119851252 47	114932929 16	+ 4,918,323 31	4,687,374 49	4,443,094 80	+ 244,279 69
Prodotto per chilometro.						
della decade	1,034 91	975 79	+ 59 12	164 36	158 —	+ 6 36
riassuntivo	25,178 83	24,145 57	+ 1,033 26	4,430 41	4,373 12	+ 57 29

(* La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0\|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. Trasatti 172 via Nazionale.

« Come farsi ricchi e felici » volume di 150 pagine divertente e utile. Prezzo Lire 0,70. Fuori Roma Lire 1. Libreria Mantegazza, via Nazionale, N. 145 e 146 Roma. 616

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2838. 642

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Studii per uso di scultore ai n. 4-5 di piazza Dante. Uno di 3 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Merulana 58. 628

Trastevere vicolo del Leopardo 39 presso la Scala, si affittano tre appartamenti rimessi a nuovo, acqua in casa, fontane, sottoposto grande magazzino e cantina. 183

Via Sistina 42 angolo Capo le Case affittasi appartamento al terzo piano di otto camere e stanza terrena, impianto interno di Gas, volendo luce elettrica. 649

Grande appartamento piano nobile Montebello 72 presso via Volturno, venti vani, piano mezzogiorno. Splendida vista giardino Museo Diocleziano, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, ascensore. 640

Elegante appartamento d'affittare espato al sole composto sei camere, cucina, cantina, giardino, munito campanelli elettrici, gas. Via Quattro Cantoni 28 p. 1. vicinissimo via Giovanni Lanza. 640

Appartamento d'affittare nove vani e cucina, via Campo Carleo N. 6 piano 3. (prossimo al Foro Traiano) esposizione mezzogiorno e su grande giardino. Prezzo modesto.

Via Ripetta 80 p. 3. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

IIIª CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 58. 346

Lezioni di pianoforte dà distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 555

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 338

Signorina distinta dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 510

Distinta signorina maestra di pianoforte dà lezioni a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 516

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occuparsi. Scrivere E. B. 112 fermo posta Roma. 615

Distinta famiglia cerca istitutrice cattolica insegnante tedesco, pianoforte per signorina quindicenne. Indirizzare domande con referenze H. P. Z. 666 fermo posta Roma. 333

La Sonnambula Carlotta Bertolini dà consulti per malattie ed altro, via Croce Bianca 53 int. 1. Per Roma L. 1 per fuori L. 2. 642

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 40

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 8).

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagrestia 8)

Museo DI GESSI: Via Marmorata, 94; dalle 13 alle 18.

Id. BORGIANO a Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.

— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 15.

— TENERANI: via Naziona 230, dalle 14 alle 16.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Id.: S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.

Foro Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram

Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 11 alle 15.

Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 13: 14 alle 17.

Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Palatino e **Pal. dei Cesari**: via S. Teodoro: dal e 9 al tramonto.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.

Museo e Galleria Borghese: piazza Borghese, visibile dalle 10 alle 13.

Gallerie: NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 15.

Gallerie S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15

Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-16

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, 9 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 15.

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,40	18,50	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15		—
Milano	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	8,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,30	11,55	—	17,5	—	20,3	—
Tivoli	6,30	9,45	—	11,55	17,05	20,3	—
Civitavecchia	5,20	—	11,40	—	—	17,45	21,16
Frascati	6,48	—	9,39	11,45	15,—	—	19,21
Marino-Albano	6,34	8,40	9,48	10,48	12,10	13,48	(a)
Anzio-Nettuno	6,24	—	—	9,10	—	18,2	—
Terracina	6,15	—	—	17,30	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,25	17,30	19,3	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,40	—	11,10	17,21	—	—	—
Fiumicino		8,30	17,45		—	—	—
Mandela-Subiaco	7,30		17 5				

(a) e 17,3 - 18,23.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	18,30	20,14
Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,48
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,48
Milano	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,48
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	[illegible]	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	[illegible]	—	—	23,36
Avezzano-Tivoli	9,45	—	15,45	—	21,30	—	—
Tivoli	8,5	9,45	15,45	17,[illegible]	—	21,30	—
Civitavecchia	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,48
Frascati	7,35	9,23	13,48	17,56	—	19,56	—
Nettuno-Anzio	8,30	—	14,30	19,55	—	—	—
Albano-Marino	7,2	8,23	11,13	13,30	15,28	16,12	(a)
Terracina	—	9,56	—	—	21,8	—	—
Velletri	8,10	9,56	15,20	—	21,8	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,10	13,30	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	9,50	—	—	18,30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,46				20,59		

(a e 15,3 - 19,40.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18,50, il venerdì partirà invece alle 19,45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9,30	11,30	15,20	18,30	Festivi	—	—	—
Bagni a.	7,7	10,18	12,33	16,26	19,6		—	—	—
Tivoli a.	7,48	10,42	13,10	17,4	19,58		—	—	—
Tivoli p.	5,55	8,—	11,55	16,35	17,40	19,7	—	—	—
Bagni p.	6,30	8,25	12,33	17,3	18,15	19,37	—	—	—
Roma a.	7,40	9,8	13,10	17,45	19,2	20,25	—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Sarte buone aiutanti cercansi, conoscendo buono lavoro macchina Singer bobina centrale. Laboratorio 48 via Mario dei Fiori. 635

Lingua Russa distinta signora di Pietroburgo dà lezioni e conversazioni in lingua russa. Recapito via Principe Umberto 65-A Orologeria. 845

Signora francese dà lezioni conversazione pratica tre volte la settimana L. 9 mensili. Via Purificazione 40 p. terreno. 638

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 58 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

Camere mobiliate pensione Lungo Tevere Prati 17 piano 1. Buona esposizione e posizione. 546

Due camere da letto e salottino elegantemente mobiliate presso distinta famiglia esposizione mezzodì in via Cavour 306, rivolgersi al portiere. 646

Affitta famiglia distinta camera mobiliata nella strada per lire 20. Via Porta Pinciana 40, piano 3. presso via Sistina. 846

Camere mobiliate via Bocca di Leone N. 31 piano 1.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Saluto Per ora nè Firenze, nè Genova, riscriverò dove vedi venturo. Attendo lunga lettera convenuto indirizzo. Ricordo tuo affettuoso conforterammi tanta solitudine. Sempre tutto tuo. Ricordo. 644

N. B. — Si previene che gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione